



**REPORT DI
SOSTENIBILITÀ
2022**

Sommario

MESSAGGIO PONTI.....	4
PERCHÉ LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO	4
CHIEF SUSTAINABILITY OFFICER	5
1. OLTRE 200 ANNI DI ECCELLENZA ALIMENTARE NEL MONDO	6
1.1 LA NOSTRA STORIA.....	6
1.2 GOVERNANCE.....	7
1.3 CODICE ETICO E POLITICHE DI GESTIONE.....	8
1.4 VISION, VALORI E MISSION.....	8
2. LA SOSTENIBILITÀ PER PONTI	9
2.1 SOCIETÀ BENEFIT.....	9
2.2 GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ.....	10
2.3 MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ.....	11
2.4 I PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ E L'AGENDA ONU 2030.....	13
3. L'AZIENDA.....	14
3.1 I PRODOTTI.....	14
3.2 GLI STABILIMENTI.....	14
3.3 I MERCATI.....	15
3.4 VALORE GENERATO E DISTRIBUITO.....	17
4. I PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ.....	20
4.1 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI.....	20
4.1.1 SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE (SGSA).....	20
4.1.2 TRA INNOVAZIONE E RISPETTO DELLA TRADIZIONE.....	22
4.2 ASCOLTO E CURA DELLE PERSONE.....	24
4.2.1 LE PERSONE.....	24
4.2.2 INTEGRAZIONE RETRIBUTIVA E WELFARE.....	27
4.2.3 SICUREZZA SUL LAVORO.....	28
4.2.4 SMARTWORKING.....	29
4.2.5 FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE.....	29
4.3 LA CURA DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE.....	30
4.3.1 SUPPORTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO.....	30
4.3.2 CURA E PROTEZIONE DELLE RISORSE.....	31
RISORSE ENERGETICHE ED EMISSIONI.....	31
EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	33

RISORSE IDRICHE	34
GESTIONE DEI RIFIUTI.....	36
4.4 SOSTENIBILITA' DEL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO.....	39
4.4.1 CODICE DI CONDOTTA FORNITORI.....	40
4.4.2 PACKAGING SOSTENIBILE	41
6. NOTA METODOLOGICA	43
7. ANALISI DI MATERIALITÀ.....	44
8. <i>GRI CONTENT INDEX</i>	52

MESSAGGIO PONTI

PERCHÉ LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO

La responsabilità sociale d'impresa è costitutiva per noi; è il modo in cui abbiamo sempre affrontato il business. Negli ultimi anni, tuttavia, l'abbiamo esplicitato maggiormente: è passata dall'essere l'effetto di un modo di operare a essere un criterio guida, con una maggiore attenzione alla dimensione ambientale perché abbiamo acquisito collettivamente maggiore consapevolezza. Già nel nostro primo Report di Sostenibilità, nel 2015, affermavamo che "l'impresa affonda il proprio successo anche in valori e qualità extraeconomici e, a sua volta, può e deve alimentare i contesti in cui opera. L'impresa crea reddito e occupazione, requisiti essenziali per la dignità delle persone, ma alimenta anche il capitale intellettuale delle comunità, stimola innovazione, costruisce le condizioni per lo sviluppo".

Inoltre, oggi sentiamo di dover rispondere ad altri due bisogni:

- una maggiore richiesta di senso da parte delle persone che lavorano con noi
- l'importanza di testimoniare che fare impresa non è solo una questione di profitto ma deve e può essere anche uno strumento di creazione di valore e sviluppo per le comunità e il paese.

Un aspetto che vogliamo sottolineare è che migliorare la propria sostenibilità sociale e ambientale è un obiettivo che si misura continuamente con i vincoli della sostenibilità economica e le dimensioni competitive del mercato. Non è mai raggiunta definitivamente; è la ricerca di un equilibrio e di un miglioramento costante. Essere un soggetto economico e produttivo significa consumare risorse e avere impatto sull'ambiente, per definizione. Ma è possibile e si sta diffondendo l'idea, che sia possibile produrre valore non solo per gli azionisti ma anche per il contesto. Il profitto è uno strumento per reinvestire nei territori, migliorare le condizioni socioeconomiche delle comunità, ridurre l'impatto ambientale attraverso le innovazioni tecnologiche.

La sostenibilità non è uno stato ma **È** IL processo attraverso il quale l'azienda punta a produrre più valore di quanto ne utilizzi.

Dal punto di vista societario segnaliamo che nel 2023 abbiamo costituito una newco per il ramo di azienda Achillea, in vista del conferimento nella società Polo del Gusto di proprietà della famiglia Illy. Riteniamo che l'operazione sia una grandissima opportunità di crescita e sviluppo per Achillea. In cambio Ponti riceverà azioni di Polo del Gusto pari al 2,5% del capitale. Giacomo e Lara Ponti saranno membri, rispettivamente, del consiglio di amministrazione di Polo del Gusto Srl e del consiglio di amministrazione di Achillea Srl SB.

CHIEF SUSTAINABILITY OFFICER

Il 2021 è stato un anno chiave per il nostro percorso in favore di una crescita sostenibile.

Nel corso del 2021 abbiamo condotto un'approfondita indagine con gli stakeholder interni ed esterni alla nostra organizzazione. Quest'attività ci ha permesso di aggiornare la nostra matrice di materialità inquadrando al meglio i temi rilevanti per Ponti e per tutti quei soggetti che possono influenzare o essere influenzati dall'attività della nostra azienda.

Questo lavoro è stato fondamentale per la definizione del nostro piano di sostenibilità 2022-2025 che raggruppa un insieme di azioni, aventi obiettivi misurabili, che hanno lo scopo di garantire la sicurezza per i nostri consumatori e consumatrici proporre prodotti di qualità, ridurre l'impatto ambientale e farsi carico di precise responsabilità sociali.

Per gestire al meglio queste sfide era necessario integrare il concetto di sostenibilità nell'attuale modello di business e ciò si è concretizzato a settembre 2021 modificando il nostro statuto e diventando Società Benefit. Un'evoluzione naturale per Ponti che, dal 2015, ha deciso di introdurre e rafforzare il concetto di sostenibilità, trasformandola in obiettivo strategico e concreto.

Crediamo in una crescita condivisa e sostenibile.

Una ricetta, unione di **tradizione e innovazione**, in cui da tempo mettiamo passione e impegno per ricercare continuamente il giusto **equilibrio** tra ingredienti diversi:

- l'attenzione alla **qualità** e alla **sicurezza** del nostro prodotto
- **l'ascolto e la cura** delle nostre persone
- la **protezione** del territorio e delle sue risorse
- la **scelta** di soluzioni sostenibili e la **promozione** di comportamenti responsabili lungo il ciclo di vita del nostro prodotto

1. OLTRE 200 ANNI DI ECCELLENZA ALIMENTARE NEL MONDO

1.1 LA NOSTRA STORIA

Da una piccola realtà ad una grande azienda. Dalla dimensione locale a quella internazionale. I nostri primi 230 anni sono ricchi di avvenimenti e di traguardi che ci hanno permesso di diventare un'eccezione sulle tavole degli italiani. Oggi Ponti non è solo aceto e conserve; l'essere eccellenti, negli anni, ci ha spinti con successo a produrre glasse, succhi, confetture ed una gamma BIO dei medesimi prodotti.

Il nostro viaggio inizia nel 1787, anno in cui Giovanni Battista del Ponte inizia a commercializzare aceto a Sizzano (NO). Nel 1795 è documentata la "fabbrica dell'aceto" a Sizzano.

Nel 1837 nasce Giovanni Ponti, il quale 27 anni dopo prende le redini dell'azienda familiare. Nel 1903 viene realizzato un nuovo stabilimento per la produzione di aceto a Sizzano, iniziando un'attività industriale.

Nel 1939, il figlio Antonio ed il nipote Guido iniziano la produzione di conserve vegetali all'aceto e all'olio di oliva.

Nel 1948 viene inaugurato lo stabilimento di Ghemme in provincia di Novara.

Entrano in azienda, nel 1965, Cesare e Franco, figli di Guido. Inizia una fase di espansione e diversificazione dell'attività, con l'apertura di nuovi stabilimenti in Veneto (Dosson di Casier) e in Lazio (Anagni).

Nel 1991 inizia l'acquisizione da parte della Ponti S.p.A. di una quota pari al 70% del capitale sociale della Modenaceti Srl, azienda specializzata nella produzione di Aceto Balsamico di Modena IGP con sede in Vignola (MO), operazione poi completata nell'esercizio 2013 con l'acquisizione dell'intero capitale sociale.

Nel 2008 Ponti ha acquisito l'80% del capitale sociale della società Azienda Montana Achillea Srl, fondata nel 1980 e specializzata nella produzione biologica di sidro di mele, succhi di frutta, confetture, infusi, ecc., con sede in Paesana (CN). Nel 2014 è avvenuta la fusione per incorporazione della stessa nella Ponti SpA, pur rimanendo divisione produttiva autonoma per la trasformazione di prodotti biologici.

Le controllate Ponti France e Ponti USA, costituite rispettivamente nel 2014 e 2015, rappresentano dei presidi commerciali per lo sviluppo del mercato estero mediante una presenza diretta.

Il 31 dicembre 2018 è stata costituita una Holding: la Ponti Holding che possiede il 100% di Ponti Spa, che è la società operativa del gruppo, ed è posseduta dalla famiglia Ponti.

Il 31 dicembre 2020 è stata effettuata la fusione della società Modenaceti Srl in Ponti Spa.

Il 31 dicembre 2022 il ramo d'azienda Achillea è stato conferito in una Newco, in vista del conferimento alla società Polo del Gusto, di proprietà della famiglia Illy. Il conferimento è figlio di un pensiero strategico sulle opportunità di crescita di Achillea. Al momento del conferimento Ponti riceverà in cambio azioni di Polo del Gusto pari al 2,5% del capitale. Giacomo Ponti è entrato nel consiglio di amministrazione di Polo del Gusto, Lara Ponti diventerà membro del consiglio di amministrazione di Achillea Srl SB.

1.2 GOVERNANCE

Siamo una società leader nella produzione di aceti e conserve vegetali. La Ponti Holding Spa detiene l'intero capitale sociale della Ponti Spa. Gli azionisti sono Cesare Ponti, Franco Ponti, Giacomo Ponti e Lara Ponti.

Il nostro modello di governance assicura correttezza e trasparenza attraverso l'adozione di regole, codici e principi volti a garantire il corretto svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative.

Organi sociali:

Ponti Holding S.p.A.

- *Azionisti e azioniste:* C. Ponti, F. Ponti, G. Ponti, L. Ponti
- *Consiglio di Amministrazione* – in carica fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022:
Presidente: Ponti Cesare
Consiglieri delegati: Ponti Giacomo, Ponti Lara
Consiglieri: Curatitoli Angelo
- *Collegio sindacale:* in carica fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022:
Presidente: Drisaldi Enrico
Sindaci effettivi: Varallo Giovanni, Maggi Davide
Sindaci supplenti: Drisaldi Roberto, Donna Andrea
- *Revisore Legale:* Crowe Bompani S.p.A.

Ponti S.p.A.

- *Azionista:* Ponti Holding S.p.A.
- *Consiglio di Amministrazione* - in carica fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024:
Presidente: Ponti Cesare
Consiglieri delegati: Ponti Giacomo, Ponti Lara
Consiglieri: Corbetta Guido Maria, Curatitoli Angelo
- *Collegio Sindacale* - in carica fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024:
Presidente: Varallo Giovanni
Sindaci effettivi: Drisaldi Roberto, Maggi Davide
Sindaci supplenti: Donna Andrea, Drisaldi Enrico
- *Revisore Legale:* Crowe Bompani S.p.A.

1.3 CODICE ETICO E POLITICHE DI GESTIONE

Al fine di garantire un ambiente di lavoro conforme ai principi correttezza, legalità e trasparenza ci siamo dotati di un **CODICE ETICO** e di una **POLITICA DEL LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ**, da cui discendono le policy di gestione aziendale di tutte le attività critiche dal punto di vista etico, quali per esempio:

- **lotta alla corruzione e rispetto delle leggi sulla concorrenza:** non ammettiamo alcun comportamento consistente nel promettere od offrire direttamente o indirettamente denaro o analoghe utilità a pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, o loro familiari, da cui possa conseguire per la Società qualsiasi vantaggio. Ci impegniamo, inoltre, a rispettare tutte le leggi sulla concorrenza e l'antitrust vigenti nei singoli paesi. Negli ultimi otto anni di rendicontazione non sono stati registrati episodi di corruzione accertati e azioni legali per comportamento anticoncorrenziale;
- **tutela delle pari opportunità:** promuoviamo il rispetto delle pari opportunità, rifiutando ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose nell'ambito delle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane.
- **protezione della privacy del consumatore:** nell'ambito della nostra attività imprenditoriale, raccogliamo una quantità significativa di dati personali e di informazioni, previo consenso degli interessati, che ci impegniamo a trattare in ottemperanza a tutte le leggi in materia di riservatezza. Nel 2022 non si sono registrate deviazioni in questo ambito.

I principi e le regole di comportamento e le relative policy si applicano a tutti i nostri collaboratori, collaboratrici e dipendenti del Gruppo Ponti, al fine di ridurre al minimo le irregolarità. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione di tali documenti, predisponiamo la loro consegna all'assunzione a tutti i dipendenti, la diffusione e informazione e la pubblicazione sul sito aziendale, oltre a ogni azione volta a favorirne la conoscenza.

1.4 VISION, VALORI E MISSION

Ponti, da sempre, si assicura ogni giorno di portare sulle tavole di tutto il mondo il vero concetto di natura. Riteniamo che il successo dipenda dalla fornitura di prodotti e servizi di alta qualità che soddisfano le aspettative dei nostri consumatori e consumatrici. A tale scopo la responsabilità di garantire la sicurezza alimentare di tutti i prodotti che la Società produce è fondamentale.

I nostri valori aziendali sono:

- ricerca dell'eccellenza del prodotto;
- attenzione alla salute e sicurezza dei consumatori;
- valutazione delle aspettative degli stakeholder e soddisfazione dei clienti;
- rispetto della normativa vigente e degli standard volontari di riferimento;

- tutela, correttezza, equità e rispetto della sicurezza di lavoratori e lavoratrici;
- ricerca del miglioramento e innovazione;
- sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente.

Siamo una realtà profondamente radicata nel territorio, che da generazioni fa dell'essere impresa un valore sociale. Il successo dell'azienda presuppone una comunità viva e viceversa. È il principio base dello sviluppo in cui crediamo: non ci si alimenta depauperando i territori in cui si risiede o svilendo le persone con cui si collabora.

La terra ed il territorio sono la nostra ricchezza, la preziosa eredità del passato e il migliore investimento per il futuro. La coltiviamo con determinazione da nove generazioni ed è sempre sotto i nostri occhi, tra le pieghe delle colline novaresi e modenesi, terre vocate all'eccellenza enogastronomica.

La protezione della terra e del territorio si interseca con i nostri valori di sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente: da anni ci siamo posti l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale lungo la nostra filiera produttiva, limitando per esempio le nostre emissioni, l'eccessivo consumo di acqua e la produzione di rifiuti, valorizzando il riciclo ed il recupero di quest'ultimi.

Oltre a tradizione e autenticità, offriamo sviluppo ed innovazione dei nostri prodotti per garantire massima qualità ed eccellenza sempre attraverso un modello di sostenibilità verso le persone, gli stessi prodotti ed il pianeta.

2. LA SOSTENIBILITÀ PER PONTI

2.1 SOCIETÀ' BENEFIT

La responsabilità sociale d'impresa è da sempre un elemento cardine della nostra politica imprenditoriale che, attraverso strumenti come il Bilancio di Sostenibilità, manteniamo focalizzata sugli obiettivi di consumo e produzione responsabile.

È proprio grazie a questo modo di operare consapevole, sostenibile e trasparente, che possiamo vantare il traguardo raggiunto nel 2021: essere la prima **Società Benefit** nei nostri mercati di riferimento, quello degli Aceti e delle Conserve di Verdure.

Le Società Benefit rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda, grazie all'integrazione degli obiettivi di profitto con l'impegno ad avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Abbiamo scelto di diventare una Società Benefit perché riteniamo che oggi sia particolarmente importante testimoniare e assumere l'impegno di fare impresa consapevoli del mondo che ci circonda.

La responsabilità sociale è un valore fondante per noi, ma dichiararla nello statuto significa spostarla da buona intenzione a progetto imprenditoriale. Noi vogliamo continuare a essere, in maniera sempre più riconoscibile e trasparente, un'impresa che genera più valore di quanto non ne usi per funzionare.

Lavoriamo ogni giorno perché la creazione di valore aziendale alimenti anche le persone che lavorano con noi, i territori in cui siamo radicati e assicurino un futuro alle prossime generazioni.

Essere diventati Società Benefit significa che questi valori devono tradursi in azioni concrete, misurabili e comunicate con trasparenza. È un tassello che completa il nostro impegno per la sostenibilità.

2.2 GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Da anni abbiamo deciso di dare il nostro contributo per introdurre e rafforzare lo sviluppo sostenibile. Pur avendo da sempre un'attenzione specifica ai consumi energetici e alla conservazione dell'ambiente, è solo negli ultimi anni che questa attenzione si è evoluta in obiettivo strategico, non solo in termini di prodotto finale ed efficienza energetica, ma anche di responsabilità sociale verso la comunità.

Il percorso è stato avviato nel 2015 e continua il nostro investimento in tal senso.

Il Gruppo declina la sostenibilità attraverso:

- la responsabilità sociale, ovvero la realizzazione di un modello produttivo che rispetti e difenda i diritti umani, le risorse del territorio e il benessere delle comunità sociali;
- la creazione di valore economico, in quanto indicatore di salute dell'azienda e leva fondamentale per promuovere benessere e sviluppo;
- la salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'attenzione costante alle risorse utilizzate (energia e acqua) e ai rifiuti prodotti, in direzione di una progressiva riduzione e ottimizzazione di entrambi.

A conferma dell'importanza del tema, nel 2021 è stata predisposta la nomina di un responsabile per le tematiche di sostenibilità definito come **Chief sustainability officer (CSO)**, allo scopo di:

- definire i temi materiali del gruppo e dei suoi stakeholder;
- riportare in CDA lo stato di avanzamento del piano di sostenibilità, i risultati raggiunti e che definisca gli obiettivi futuri;
- diffondere la cultura della sostenibilità.

Con il supporto delle funzioni direzionali, sono state intraprese una serie di azioni per promuovere la cultura basilare della sostenibilità nel medio-lungo periodo tra i vertici aziendali, attraverso:

- sviluppo ed erogazione di corsi di formazione sulla sostenibilità ai componenti del CDA, al Comitato di Direzione e alle persone assunte nell'anno;
- introduzione di obiettivi di sostenibilità nel sistema di valutazione delle performance dei dirigenti e del vertice aziendale (MBO).

La nostra **Politica di Sostenibilità** declina in linee guida la convinzione del Gruppo che la creazione di valore sostenibile e duraturo nel tempo debba essere perseguita:

- nel rispetto dei principi etici di legalità e correttezza, integrità e onestà, imparzialità e trasparenza,
- in un'ottica di miglioramento continuo, di efficienza operativa e di economicità gestionale
- in funzione della continuità aziendale ed occupazionale.

La Politica è la cornice entro cui vengono elaborate e aggiornate periodicamente **Strategia** e **Piano di Sostenibilità**:

- la Strategia si articola in 4 pilastri:
 - Attenzione e cura della qualità del prodotto,
 - Ascolto e cura delle persone,
 - Protezione del Territorio e delle sue risorse,
 - Sostenibilità nel ciclo di vita del prodotto;

Il Piano di Sostenibilità si compone di tutte le azioni previste per ciascun Pilastro, dettagliate per area, descrizione dell'attività, indicatori di risultato, funzione responsabile e tempi di realizzazione.

2.3 MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITA'

Nel corso del 2021 il Gruppo ha portato avanti il processo di miglioramento dei rapporti con i propri *stakeholder* individuando i temi prioritari su cui agire e costruire un progetto di sostenibilità sulla base dei servizi, prodotti e attività offerte. In ottica futura, infatti, abbiamo definito un piano per promuovere e diffondere un modello di business sostenibile ed i relativi comportamenti responsabili tra i nostri stakeholder. Il primo passo per la definizione dei temi materiali è stata la mappatura dei principali stakeholder, con cui collaboriamo quotidianamente, che ha definito le seguenti macro-categorie:

- gli azionisti e le azioniste;
- lavoratori e lavoratrici, comunità locali, future generazioni;
- clienti, consumatori e consumatrici, associazioni di categoria;
- fornitori di materie prime e packaging;
- enti di controllo, Pubblica Amministrazione, Organismi Comunitari e Internazionali;
- investitori e investitrici, Università, Sindacati.

Successivamente è stata condotta una mappatura e identificazione dei temi rilevanti per il Gruppo Ponti e per i nostri *stakeholder*, attraverso le seguenti attività:

- macro-trend di sostenibilità: sono stati considerati i macro-trend relativi al mondo della sostenibilità, attraverso l'analisi di documenti pubblicati da organismi autorevoli;
- analisi di *benchmark*: sono stati analizzati i report di sostenibilità pubblicati da un panel di categorie di società del settore, al fine di individuare i temi di sostenibilità maggiormente trattati, quali *Inspirer*, *GDO*, *Competitors*, *B-Corp*;
- analisi dei trend di settore: sono stati analizzati i principali documenti pubblicati dalle più importanti organizzazioni internazionali in tema di sostenibilità e i documenti prodotti da associazioni e organizzazioni specifiche di settore;

- analisi della rassegna stampa: sono stati ricercati articoli relativi all'attività di Ponti attraverso l'utilizzo di parole chiave relative agli ambiti comunemente trattati all'interno di un Bilancio di Sostenibilità (per l'anno 2020).

Dall'analisi di materialità, e la correlazione con i nostri pilastri di sostenibilità (e le relative priorità aziendali) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, sono stati definiti e validati i temi rilevanti sia per il Gruppo Ponti sia per gli stakeholder con cui collaboriamo.

PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ	Temi materiali	Priorità del gruppo	SDGs
ASCOLTO E CURA DELLE PERSONE	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza dei dipendenti • Benessere delle persone • Formazione e sviluppo delle persone • Diversità e pari opportunità • Rispetto dei diritti umani (in azienda) • Relazioni sindacali • Privacy del consumatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Favoriamo lo sviluppo e il benessere delle nostre persone • Promuoviamo le pari opportunità e un ambiente di lavoro inclusivo • Assicuriamo ai nostri dipendenti un ambiente di lavoro salubre e sicuro 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 • 5 • 8
ATTENZIONE ALLA QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza del consumatore finale • Qualità e tracciabilità delle materie prime • Marketing ed etichettatura di prodotto • Promozione di stili di vita sani e sostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> • Poniamo una forte attenzione verso la qualità dei nostri prodotti • Garantiamo la sicurezza dei nostri prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • 15
PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rifiuti • Gestione responsabile delle risorse idriche • Rapporti con le comunità e il territorio • Approvvigionamento locali • Etica ed integrità di business 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizziamo con cura le risorse del nostro territorio • Operiamo per ridurre gli impatti ambientali generati dalla nostra attività • Sosteniamo lo sviluppo delle comunità e dei territori in cui operiamo 	<ul style="list-style-type: none"> • 8 • 11 • 12 • 13
SOSTENIBILITÀ NEL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO	<ul style="list-style-type: none"> • Cambiamento climatico • Promozione di pratiche agricole sostenibili • Innovazione di prodotto • Sostenibilità del packaging • Sostenibilità delle materie prime 	<ul style="list-style-type: none"> • Ci impegniamo nella lotta al cambiamento climatico • Appliciamo il principio della circolarità dal design al fine vita dei nostri prodotti • Promuoviamo comportamenti responsabili lungo la nostra filiera 	<ul style="list-style-type: none"> • 8 • 12 • 13

2.4 I PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ E L'AGENDA ONU 2030

Dall'analisi di materialità e consapevoli del nostro impegno e delle nostre attività, abbiamo individuato 4 aree chiave su cui operare, da noi definiti **pilastri di sostenibilità**, che fanno parte di un sistema sinergico finalizzato ad uno sviluppo sostenibile, i quali non si escludono a vicenda, ma bensì si rafforzano:

- **ASCOLTO E CURA DELLE PERSONE:** tuteliamo il benessere e la sicurezza delle persone intese come nostri dipendenti e comunità che circonda l'azienda. Li rispettiamo e li proteggiamo da molto prima che si parlasse di sostenibilità. Perché conciliare produzione e rispetto delle persone è da sempre nello spirito della nostra azienda.

In tal senso ci impegniamo per favorire lo **sviluppo e il benessere** delle nostre persone, promuovere le **pari opportunità** e assicurare ai nostri dipendenti un **ambiente di lavoro inclusivo, salubre e sicuro**.

- **ATTENZIONE ALLA QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO:** conciliamo tradizione e innovazione, sicurezza e qualità per i nostri clienti, consumatori e consumatrici, occupandoci di ogni dettaglio. Siamo sempre presenti in prima persona per garantire la **qualità e la sicurezza dei prodotti** che commercializziamo, partendo dalle materie prime e operando in completa trasparenza.
- **PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE:** Ponti per il pianeta, questo è il nostro motto. Da sempre siamo dalla parte della natura e della comunità che ci circonda. Per questo ci impegniamo a ridurre gli **impatti ambientali generati** dalle nostre attività, utilizzare con cura le **risorse del nostro territorio** e sostenere lo **sviluppo delle comunità e dei territori** in cui operiamo.
- **SOSTENIBILITÀ NEL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO:** in un'ottica di economia circolare, l'orientamento al concetto di ciclo di vita del prodotto rappresenta un primo passo per lo sviluppo sostenibile. A tal proposito applichiamo il **principio della circolarità dal design al fine vita dei nostri prodotti**, ci impegniamo nella **lotta al cambiamento climatico** e promuoviamo **comportamenti responsabili lungo la nostra filiera**.

Abbiamo incrociato i nostri pilastri ed i relativi obiettivi sostenibili con quelli dell'**Agenda ONU 2030**, il programma di azione globale delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, perché siamo convinti che solo uno sforzo collettivo coordinato potrà davvero cambiare le nostre società in direzione di maggiore equità, giustizia e sicurezza per il futuro. Per questo abbiamo ricondotto la nostra visione di sostenibilità ai 17 Obiettivi Sostenibili approvati dall'ONU (*Sustainable Development Goals – SDGs*), individuando i 7 goals più pertinenti per la nostra catena di valore.

- SDGS: 3,5,8,11,12,13,15

3. L'AZIENDA

3.1 I PRODOTTI

Produciamo aceti e condimenti da nove generazioni, confermandoci anno dopo anno leader in Italia ed in Europa nel nostro mercato di riferimento. Esportiamo in più di 60 paesi del mondo e la ricerca dell'eccellenza ha condotto il Gruppo a proporre una gamma diversificata di prodotti, grazie alla costante ricerca di proposte innovative e lo sviluppo di specialità alimentari che rispondono a esigenze in continua evoluzione.

Ponti, Peperlizia, Modenaceti e Rossini sono i marchi riconducibili al Gruppo Ponti che produce in cinque stabilimenti italiani i seguenti prodotti:

- aceti: aceto di vino, aceto balsamico IGP, aceto di mele;
- conserve di verdure;
- glasse, salse e sughi;

3.2 GLI STABILIMENTI

La nostra sede e principale distretto produttivo si trova a Ghemme (NO), in Piemonte, che a sua volta si suddivide in due stabilimenti: conserve di verdure e acetificio. Gli altri stabilimenti hanno sede a Dosson di Casier (TV), Vignola (MO), Anagni (FR) e Paesana (CN).

Ghemme (stabilimento aceto)

- Attività:
 - produzione e confezionamento di aceti e condimenti in bottiglia di vetro, PET e bulk;
 - confezionamento in bottiglia di vetro e bulk di Aceto Balsamico di Modena.
- Superficie: 17.780 mq

Ghemme (stabilimento conserve di verdure)

- Attività:
 - produzione di conserve vegetali in aceto, olio, salamoia e in agrodolce, pesto e sughi, e confezionamento in vetro o vaschette di plastica;
 - produzione di condimenti a base di aceto di condimenti a base di aceto confezionati in bottiglie di vetro, plastica e bulk.
- Superficie: 29.700 mq

Dosson di Casier

- Attività:
 - produzione e confezionamento di aceti e condimenti in bottiglia di vetro, PET e bulk;
 - confezionamento in bottiglia di vetro, PET e bulk di Aceto Balsamico di Modena.

- Superficie: 5.300 mq

Vignola

- Attività:
 - produzione e confezionamento di Aceto Balsamico di Modena e condimenti in bottiglia di vetro, e bulk;
 - confezionamento di aceti e condimenti in bottiglia di vetro e bulk.
- Superficie: 14.000 mq

Anagni

- Attività:
 - produzione e confezionamento di aceti e condimenti in bottiglia di vetro, PET e bulk;
 - confezionamento in bottiglia di vetro e bulk di Aceto Balsamico di Modena.
- Superficie: 86.000 mq

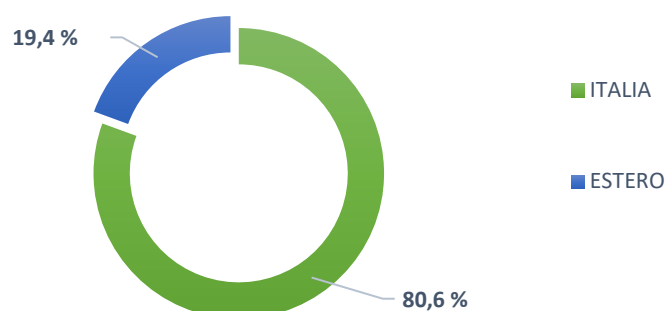
Paesana

- Attività:
 - produzione di confetture, succhi di frutta e infusi bio, confezionati in vaso o bottiglia di vetro;
 - produzione di crema spalmabile a base nocciole bio confezionata in vaso di vetro;
 - produzione di sidro bio e convenzionale in bulk.
- Superficie: 5.000 mq

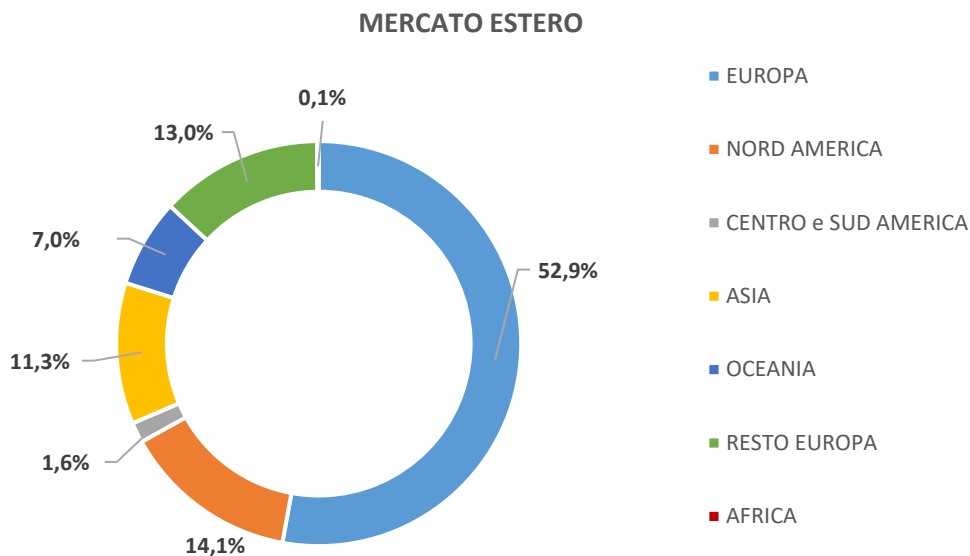
3.3 I MERCATI

L'Italia rappresenta il principale mercato servito su cui ci siamo affermati, da oltre due secoli, come modello di riferimento in termini di qualità, innovazione e sostenibilità. Sul **mercato nazionale** il nostro fatturato, che supera i 100 milioni di euro, è realizzato principalmente attraverso il canale della Distribuzione Moderna, ovvero supermercati, ipermercati e libero servizio.

RIPARTIZIONE DEL FATTURATO (%)



Essere leader in Italia ci ha permesso, da molti anni a questa parte, di acquisire fiducia e credibilità tali da sviluppare ed incrementare il nostro business anche a livello internazionale. Esportiamo i nostri prodotti in tutti i cinque continenti attraverso sia l'export tradizionale sia grazie alla presenza diretta sul territorio di presidi commerciali (USA e Francia).



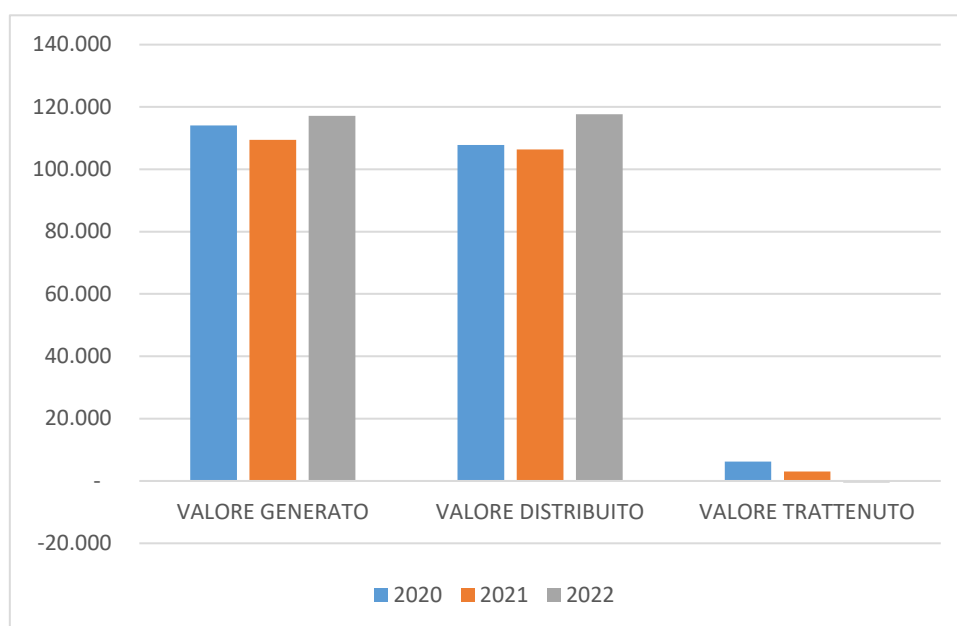
L'Europa, e in particolare la Francia e la Germania, rappresenta il principale **mercato estero** seguita dagli USA, Svizzera, Australia e dal mercato sud-coreano.

3.4 VALORE GENERATO E DISTRIBUITO

È di fondamentale importanza, per il Gruppo, la rendicontazione e la condivisione del valore generato e distribuito durante l'anno con i nostri *stakeholder*, in quanto indicatore di salute dell'azienda e leva fondamentale per promuovere benessere e sviluppo.

Tramite la conduzione delle proprie attività di business il Gruppo Ponti, nel 2022, ha generato un valore economico pari a 117.199 milioni di Euro.

Il valore generato ha avuto un leggero incremento rispetto al 2021 ma una significativa diminuzione del valore trattenuto a causa delle crisi che hanno colpito la catena di fornitura mondiale negli ultimi due anni.



L'aumento di costo di materie prime, energie, imballi ha prodotto complessivamente un aumento del +18% sui costi di produzione. Tuttavia, non è stato possibile riflettere tale aumento per intero sul prezzo di vendita, generando una differenza tra valore generato e valore trattenuto (perdita di profittabilità). In Italia l'aumento del prezzo di vendita di Ponti nel 2022 è stato del 5,8%¹, al di sotto dell'inflazione.

Nella seguente tabella viene rappresentata nel dettaglio la distribuzione del valore generato (117.199 migliaia di Euro) che comprende i costi operativi (fornitori di materie prime e servizi), costo del personale (salario ed erogazioni liberali), investimenti, quota distribuita ai fornitori di capitale ed alla pubblica amministrazione, ed il valore residuo trattenuto.

¹. l'Italia è l'unico Paese per cui disponiamo di prezzi di vendita consolidati e cross categorie. Fonte: Circana Inc, Circana Group, L.P

DISTRIBUZIONE DEL VALORE	2021	2022	Δ
VALORE GENERATO	109.455	117.199	7%
VALORE DISTRIBUITO	106.408	117.668	11%
Fornitori	86.345	97.426	13%
Fornitori di materie dirette e indirette	51.288	57.934	
Fornitori di servizi	35.057	39.492	
Dipendenti, comunità	12.084	12.549	4%
Dipendenti	11.890	12.310	
Erogazioni liberali	194	239	
Investimenti, portatori di capitale, pubblica amministrazione, altro	7.979	7.693	-4%
Ammortamenti/svalutazioni	5.294	5.045	
Portatori di capitale di prestito	860	841	
Imposte sul reddito aziendale	684	-67	
Altro non categorizzato	1.141	1.874	
VALORE TRATTENUTO	3.047	-469	

La tabella evidenzia quanto riassunto nelle righe precedenti: il valore generato è aumentato del 6% rispetto al 2021 ma il valore distribuito ai fornitori è aumentato del 13%, il valore distribuito ai dipendenti del 4%. Il valore distribuito agli altri stakeholder (pubblica amministrazione, investitori, ecc.) sono rimasti stabili o diminuiti.

Lo squilibrio tra valore distribuito ai fornitori e valore generato ha quindi prodotto una diminuzione del valore economico trattenuto (utile).

Anche una in una situazione incerta e critica come quella del 2022 non abbiamo smesso di investire per garantire futuro all'azienda. Anche quest'anno abbiamo infatti investito il 3,3% dei nostri ricavi in ampliamenti, rinnovo e digitalizzazione di impianti e macchinari per ottimizzare l'efficienza e ridurre il nostro impatto ambientale

Destinazione investimento	2021	2022
Terreni e fabbricati	1.604.727	1.389.273
Impianti	2.320.853	1.649.609 €
Attrezzature	180.841	201.821 €
Altri	440.537	429.662 €
TOTALE	4.546.958	3.670.365 €

4. I PILASTRI DI SOSTENIBILITA'

Sono le 4 aree chiave su cui abbiamo deciso di operare. Fanno parte di un sistema sinergico di obiettivi, azioni, indicatori, tempi di realizzazione e responsabilità: il **Piano di Sostenibilità**.

4.1 QUALITA' E SICUREZZA DEI PRODOTTI

L'eccellenza della qualità e della sicurezza dei prodotti rappresentano la nostra missione, dalla materia prima fino al prodotto finito, rispettando allo stesso tempo le nostre persone e l'ecosistema.

L'attenzione a chi consuma rappresenta, per noi, una sfida costante in un mercato estremamente competitivo. La gestione dei rischi si traduce nella creazione di solide relazioni con i nostri clienti.

La qualità e la sicurezza alimentare nei nostri prodotti sono da sempre ricercate, monitorate e, ove possibile, rinnovate. Da sempre poniamo una grande attenzione alle esigenze e aspettative dei nostri clienti e consumatori, con cui manteniamo un rapporto di costante dialogo attraverso varie funzioni quali Marketing, Trade Marketing, Customer Service e Assicurazione Qualità, ciascuno per i propri ambiti di competenza.

Puntiamo alla soddisfazione di consumatori e consumatrici tenendo in considerazione le leggi vigenti e gli standard internazionali in materia di sicurezza e igiene degli alimenti e le loro aspettative in tema di eco-sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

4.1.1 SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE (SGSA)

Il nostro impegno per una qualità sicura, tracciabile e rintracciabile è totale e permea ogni attività del gruppo, tanto da diventare un vero e proprio sistema. Il Sistema di Gestione della Qualità e Sicurezza Alimentare (SGSA), in conformità alla **Norma UNI EN ISO 22000** e allo **Standard FSSC 22000**, definisce e valuta per ciascuno dei fattori rilevanti individuati, i rischi associati, le misure di controllo e la relativa efficacia.

In ogni stabilimento di produzione Ponti è presente un **Laboratorio di Controllo Qualità** dedicato e indipendente che effettua piani di controllo accurati. Vengono effettuati più di 200 controlli al giorno per garantire la genuinità e la conformità delle materie prime e dei prodotti finiti dal punto di vista organolettico, chimico e microbiologico.

Di seguito riportiamo alcune delle principali **certificazioni** ottenute, che ci permettono di mantenere costantemente monitorato lo stato del nostro Sistema di gestione della Qualità e consentono di esportare i nostri prodotti in ogni Paese rispettando anche le normative extra europee.

	<p>FSSC 22000 (Food Safety System Certification)</p> <p>Schema di certificazione riconosciuto a livello internazionale per la gestione della sicurezza alimentare per l'industria alimentare e delle bevande</p>
	<p>ISO 22000</p> <p>Schema di certificazione riconosciuto a livello internazionale relativo ai sistemi di gestione per la sicurezza alimentare</p>
	<p>ISO 22005</p> <p>Schema di certificazione riconosciuto a livello internazionale per gestione della rintracciabilità nell'industria alimentare e delle bevande</p>
	<p>Certificazione di prodotto ABM</p> <p>Classificazione Aceto Balsamico di Modena I.G.P. Ponti</p>
	<p>Certificazione di prodotto Aceti Speciali</p> <p>Aceti di Vino invecchiati 100% italiani</p>
 <p>Prodotto certificato da SGS: IT/CT/20210589 – STP 005/224</p>	<p>Certificazione di prodotto Succo e Aceti di mele</p> <p>Aceti di mele fresche 100% italiane</p>
<p>Caratteristiche certificate: Vino 100% Italiano PRODOTTO CERTIFICATO DA SGS: IT/CT/c20211631 - STP 005/253</p>	<p>Certificazione di prodotto Aceto di vino 100% italiano</p> <p>Aceto, bianco e rosso, da vino 100% italiano</p>
	<p>Certificazione Biologico – Organic</p> <p>Le produzioni biologiche di Ponti sono certificate da ICEA. La certificazione permette al consumatore di avere garanzie relative alla rintracciabilità delle materie prime e del prodotto finito e alla qualità dei prodotti</p>
	<p>Certificazione HALAL</p> <p>La certificazione Halal attesta la conformità dei prodotti alle norme etiche ed igienico sanitarie della legge e della dottrina dell'Islam, e quindi commercializzabili in tutti i Paesi di religione islamica.</p>
	<p>Certificazioni KOSHER</p> <p>La certificazione Kosher viene rilasciata da un ente rabbinico specializzato che supervisiona la produzione dei nostri prodotti al fine di garantire che essi siano conformi alle regole alimentari ebraiche. Attualmente è certificata la produzione di ABM IGP da materie prime Kosher (Rabbinato di Bologna)</p>

Nel 2022 abbiamo sostenuto 40 audit da parte di clienti, enti certificatori, autorità sanitarie, a cui si sono aggiunte 38 giornate di audit (39 audit) da parte di SGS per le certificazioni ISO 22000, FSSC 22000, ISO 22005 e certificazioni di prodotto.

A tutela dei nostri consumatori finali, poniamo costante attenzione alla raccolta delle segnalazioni esterne, da clienti e consumatori. Il numero totale di segnalazioni ricevuto nel 2022 è rimasto invariato rispetto a quello del 2021. La ratio² 2022, per i prodotti commercializzati in Italia è risultata pari a 1.3 (1.2 nel 2021), ovvero 1,3 segnalazioni per milione di pezzi venduti.

Tipologia prodotti	Ratio 2021 ³
ACETO	0,8
CONSERVE DI VERDURA	2,7
GLASSE	0,2
FRUTTA (Confetture, creme spalmabili, succhi, ecc.)	4,7
Totale	1,3

Nell'ultimo anno, non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione di non conformità relativa a mancato rispetto di normative, codici di autoregolamentazione e informazioni contenute nelle nostre etichette.

4.1.2 TRA INNOVAZIONE E RISPETTO DELLA TRADIZIONE

Conciliare innovazione e sostenibilità significa, per noi, investire nello studio di prodotti di qualità e processi produttivi a basso impatto ambientale e sociale, mantenendo il gusto originale dei prodotti.

Il nostro reparto Ricerca e Sviluppo è sempre al lavoro su due fronti: da una parte ricercare nuove formulazioni e dall'altra migliorare costantemente i prodotti o i processi esistenti., attraverso progetti di innovazione e sviluppo tecnico.

Aree d'interesse	2018	2019	2020	2021	2022
Aceti	48%	54%	48%	74%	62%
Frutta	9%	14%	9%	4%	2%
Verdura	43%	32%	43%	22%	36%
Totale Progetti	335	279	351	244	345

² RATIO: N° segnalazioni ricevute ultimi dodici mesi / numero pezzi venduti ultimi dodici mesi x 1.000.000 di pezzi venduti

³ La rilevante differenza tra Aceti e Conserve/Frutta è legata alla diversa complessità del processo produttivo e alla numerosità di materie prime e fornitori

Tra i progetti più importanti dell'ultimo biennio, intrapresi per rispondere alla costante evoluzione delle abitudini alimentari dei consumatori e alle richieste dei clienti, sono le **certificazioni di prodotto**, la creazione di una **blockchain** per la filiera mele e l'introduzione di **PET riciclato** nel packaging primario.

- **Aceto di mele fresche 100% italiane:** abbiamo redatto un disciplinare che consente la tracciabilità completa, in ogni fase del processo, delle mele fresche lavorate nel nostro stabilimento di Paesana per la produzione del sidro, trasformato successivamente in aceto presso gli acetifici di Ghemme e Dosson.

Il documento è stato verificato e validato dall'ente di certificazione SGS.

La certificazione consente di conoscere per ogni bottiglia di aceto:

- azienda agricola che raccoglie le mele
- data di raccolta
- comune di provenienza delle mele
- varietà di mele

Queste informazioni sono consultabili dal consumatore attraverso la lettura di un apposito **QR Code** posizionato direttamente sull'etichetta. Il consumatore può accedere alle informazioni inerenti ogni lotto di produzione. Le informazioni sono rese disponibili in modo trasparente e sono notarizzate su **blockchain**.

- **Aceto di vino 100% italiano:** come nel caso dell'aceto di mele fresche 100% italiane, abbiamo redatto un disciplinare, verificato e validato dall'ente di certificazione SGS, per garantire l'italianità dei nostri aceti di vino. Questa certificazione di prodotto attesta e assicura la territorialità dell'aceto di vino bianco e rosso a partire dalla materia prima impiegata: i vini utilizzati sono esclusivamente di origine italiana.

- **r-PET e riduzione di plastica nelle bottiglie:** le attività di ricerca sono orientate ed indirizzate anche all'ottimizzazione del packaging dei prodotti, consapevoli dell'impatto ambientale generato dagli imballi alimentari. Il progetto prevede l'estensione dell'utilizzo di PET riciclato e la riduzione di grammi di plastica per ogni bottiglia di aceto di vino e glassa.

Inoltre, nel corso del 2022, abbiamo avviato un progetto di rilancio della linea verdure prodotte da PONTI presso il proprio stabilimento di Ghemme. Oltre ad avviare progetti di innovazione incentrati sul mondo verdure, sono stati avviati anche progetti tecnici mirati che hanno lo scopo di migliorare ulteriormente gli attuali prodotti; tra questi si evidenzia il progetto di revisione del contenuto di sale, che considera anche quanto pubblicato in merito da Organizzazione Mondiale della Sanità e dal Ministero della Salute.

4.2 ASCOLTO E CURA DELLE PERSONE

Il capitale umano per noi rappresenta il motore del successo. Le nostre persone e la comunità che ci circonda rappresentano un patrimonio da salvaguardare e valorizzare.

Nel tempo siamo stati in grado di costruire un solido rapporto con le persone basato su valori profondi quali l'onestà, la trasparenza, il benessere lavorativo, la sicurezza e l'innovazione attraverso un costante lavoro di ascolto, inclusione e riduzione della disuguaglianza sociale.

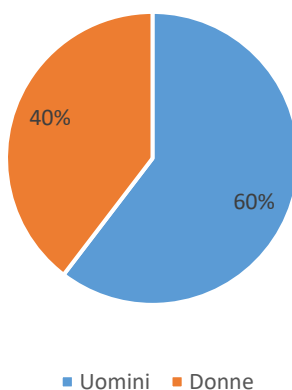
4.2.1 LE PERSONE

L'insieme delle competenze possedute dai nostri lavoratori e dalle nostre lavoratrici ci consentono di offrire un prodotto di grande qualità. Insieme a loro e grazie a loro riusciamo a realizzare i nostri obiettivi.

Il Gruppo Ponti da sempre si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro ed inclusivo, valorizzando il benessere e la crescita professionale.

A testimonianza di tale impegno, mettiamo a disposizione delle persone che lavorano con noi programmi formativi, strumenti di welfare aziendale e condizioni e luoghi di lavoro salubri e sicuri.

Il nostro Gruppo, al 31.12.2022, conta 207 dipendenti diretti: 82 donne e 125 uomini.

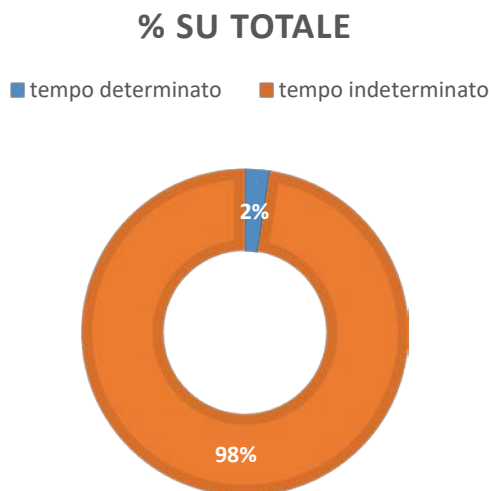


Nell'ambito dell'inclusione socio-lavorativa, sul totale degli attivi, 7 donne e 4 uomini appartengono alle categorie protette, rappresentando il 5% dei lavoratori totali.

Oltre ai lavoratori e lavoratrici dipendenti, per via dei periodi di picco lavorativo, sono stati impiegati 18 lavoratori stagionali (10 donne e 8 uomini).

Consideriamo come impegno strategico lo sviluppo e l'instaurarsi di un rapporto di **lavoro duraturo**, consentendoci di trattenerne dipendenti di sperimentata capacità.

A dimostrazione di ciò, è interessante notare come si sia verificata una decrescita dei contratti di lavoro a tempo determinato, in favore di quelli a tempo indeterminato, che ricoprono o il 98% del totale:



Il 92% ha un impiego full time: l'8% che lavora part-time, pari a 17 dipendenti di cui 11 donne e 6 uomini, ha scelto di adottare questa formula per conciliare lavoro e cura della famiglia o per vincoli di salute psico-fisica.

Escludendo i lavoratori e le lavoratrici stagionali, nel corso del 2022 il **tasso di assunzione** è risultato più alto rispetto a quello di **cessazione**, rispettivamente pari a 6% e 5%.

Sono state assunte 13 persone (escludendo i lavoratori stagionali): 11 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato.

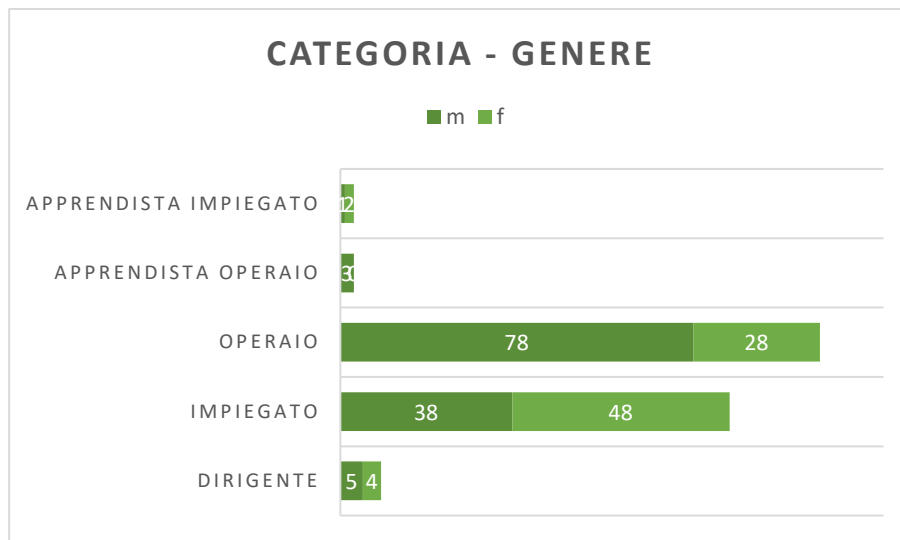
Delle 11 assunzioni a tempo indeterminato, una è per apprendistato, 6 si trovano nell'area uffici e 4 si collocano nell'area produttiva.

La chiusura dei contratti ha riguardato 6 dimissioni, 3 licenziamenti, 1 risoluzione consensuale e 1 pensionamento.

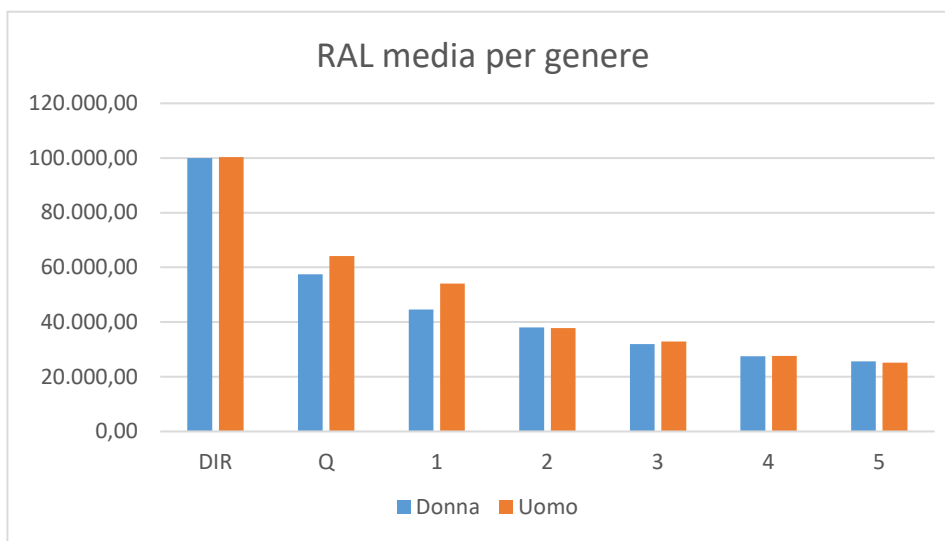
Un elemento che dimostra l'impegno del nostro sistema aziendale nel contribuire a creare opportunità per i giovani della comunità locale è rappresentato dalla collaborazione con scuole e Università. Nel 2022, infatti, abbiamo contribuito a creare un ponte tra istruzione e lavoro, dando un'opportunità di esperienza e apprendimento a 11 (3 in più dello scorso anno) giovani (5 alternanze scuola-lavoro, 5 tirocini curriculari e un dottorato di ricerca).

Al momento in azienda si attesta un'età media di 45,2 anni (nel 2021 la media era 45,5).

Il numero delle dirigenti donna è aumentato: +44% rispetto al 2021.



Dal punto di vista retributivo, il *gender pay gap* è ulteriormente migliorato: la retribuzione tra uomo e donna, a parità di livello, varia in media del 3,3% a favore degli uomini, ben al di sotto della media nazionale⁴.



GAP RAL DONNA/UOMO 2020	-7%	-5%	-	-4%	-5%	-1%	2%
GAP RAL DONNA/UOMO 2021	-12%	-5%	-	-3%	-1%	-0%	2%
GAP RAL DONNA/UOMO 2022	0%	-11%	-6%	1%	-5%	-1%	+2%
	DIR	Q	1	2	3	4	5

Come evidenziato dalla tabella le differenze maggiori riguardano i livelli Quadri e 1 che, tendenzialmente, nelle imprese manifatturiere, sono ruoli tecnici e quindi tradizionalmente ricoperti da uomini.

⁴ Il differenziale retributivo medio italiano, per genere, è del 7,4% a favore degli uomini. Osservatorio ISTAT, pubblicazione 2019, *Differenziali retributivi (Comunicato stampa)*.

La parità di genere è uno degli obiettivi che condividiamo con gli SDG dell'Agenda Onu 2030 e i dati sopra evidenziano il nostro impegno . Ci rimane ancora strada da fare!

Rifiutiamo, inoltre, ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, durante i nostri processi di selezione del personale. Nel 2022 non si sono riscontrati casi di discriminazione.

4.2.2 INTEGRAZIONE RETRIBUTIVA E WELFARE

Perseguire il benessere del personale significa, oltre alla costruzione di un clima sereno e rispettoso delle diversità, anche tradurre l'attenzione in atti concreti di cura.

Tutti i nostri dipendenti godono di assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità, congedo parentale.

In aggiunta alla retribuzione ordinaria, sono stati distribuiti complessivamente **636.637€**, grazie a obiettivi di risultato, sia individuali che aziendali.

- **Premio produttività:** frutto di un Accordo Aziendale di II livello è in vigore dal 1995 e rinnovato a ogni scadenza. Anche tempi determinati e stagionali ne hanno diritto, in proporzione ai mesi di lavoro. Dal 2018 prevede anche la flessibilità, lo *smartworking* e permessi aggiuntivi in caso di malattia grave dei figli. Confermiamo l'inserimento nel prossimo accordo (2023-25), da poco firmato, di obiettivi di sostenibilità, driver fondamentale delle politiche industriali dell'azienda.

L'importo complessivo distribuito è stato di **318.865 €** per un totale di 222 dipendenti (diretti e stagionali).

- **Welfare:** dal 2016 offriamo ai nostri ed alle nostre dipendenti la possibilità di usufruire di un portale welfare per l'erogazione del premio di produttività. Grazie al portale ciascuno/a ha potuto usufruire di servizi per sé e la propria famiglia. Ogni dipendente può scegliere se avere erogato l'importo direttamente in busta paga o destinarlo alla piattaforma Welfare. Quest'anno, dei 318.856€ di premio produzione, ben **178.064,42€** sono stati destinati al welfare, il 56% del totale (+6% dello scorso anno).

I servizi a disposizione (socioassistenziali, cura della persona, fondo integrativo, viaggi) rimangono invariati, sono aumentati i partner convenzionati.

- **Premio di risultato e liberalità:** nel 2022 sono stati assegnati **317.772,00 €** tra erogazioni liberali e premi in base alle performance individuali valutate annualmente⁵.

⁵ Il calo, -9,58% rispetto allo scorso anno, dipende dalla creazione di Ponti Holding, che detiene il 100% della partecipazione di Ponti Spa ove sono presenti 3 dipendenti, percettori di MBO

4.2.3 SICUREZZA SUL LAVORO

Promuoviamo un ambiente di lavoro sicuro e protetto attraverso la tutela della salute dei nostri e delle nostre dipendenti e la diffusione della cultura della sicurezza negli stabilimenti.

Conformemente agli obblighi di legge, per ogni stabilimento, disponiamo di un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per garantire la sicurezza e tutelare la salute dei lavoratori e lavoratrici, attraverso l'identificazione e la valutazione dei rischi legati ad ogni attività, e la definizione degli interventi da attuare per eliminare o ridurre tali rischi.

A supporto di ciò realizziamo, di continuo, interventi di natura tecnica ed organizzativa, attraverso:

- il rispetto puntuale delle norme in vigore;
- il costante monitoraggio e gestione dei rischi e della sicurezza;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- la definizione e lo sviluppo di interventi formativi e di comunicazione rivolti a tutti i livelli dell'organizzazione;
- incontri periodici con i Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza; - la condivisione dei piani di miglioramento e dei risultati ottenuti.

Nelle operazioni di valutazione dei rischi e della loro gestione, il Datore di Lavoro si avvale della collaborazione delle professionalità previste dalla legge: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Medico Competente e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

In conformità alla legislazione nazionale applicabile, il medico competente collabora a proteggere la salute dei lavoratori sul posto di lavoro attraverso visite mediche periodiche, mantenendo la massima riservatezza sulle informazioni sanitarie personali.

Oltre alle figure preposte, ogni nostro/a dipendente, tutelato da qualunque rischio di ripercussione, viene attivamente coinvolto e stimolato nella segnalazione di eventuali rischi e incidenti mancati.

Il tasso di assenteismo nel 2022 è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente (+0,09%); l'aumento è fisiologico e dovuto probabilmente dalla dismissione delle mascherine. Rimane comunque, nel complesso con il 3,28%, ben al di sotto della media nazionale delle imprese italiane con più di 100 dipendenti, che è del 6,4%.⁶

	2022	Δ	2021	2020
INFORTUNI ore	64,00	-90,74%	691,50	1.405,00
MALATTIA ore	12.447,00	3,55%	12.020,50	12.069,00
MATERNITA' ORE	626,00	-26,76%	854,71	3.932,00
PERMESSI RETR. e NON RETR.	1.414,19	106,13%	686,07	1.889,00
TOT assenze	14.551,19	2,09%	14.252,78	19.295,00

⁶ INDAGINE CONFINDUSTRIA SUL LAVORO 2022, dicembre 2021; <https://www.confindustria.it/home/centro-studi/temi-di-ricerca/valutazione-delle-politiche-pubbliche/dettaglio/Indagine-Confindustria-sul-lavoro-2022>.

La riduzione così importante delle ore di infortunio (90%) è legato al fatto che nel 2021 c'era stato un infortunio che aveva causato una assenza molto lunga.

Per quanto riguarda, invece, i tassi di frequenza e gravità sono tornati a livelli pre-covid, a ulteriore dimostrazione di quanto ipotizzato nel nostro RS 2020 e poi dimostrato da molte analisi, ovvero che lo stress causato dal COVID-19 ha prodotto ovunque un innalzamento dei tassi.

	2020	2021	2022	Δ 2021-2022
TASSO DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI	24	16	2,8	-82,36%
TASSO DI GRAVITA DEGLI INFORTUNI	0,32%	0,15%	0,01%	-90,38%

Quest'anno non sono state registrate malattie professionali tra i nostri e le nostre dipendenti.

4.2.4 SMARTWORKING

L'utilizzo della modalità di lavoro agile è stato rafforzato ulteriormente. Al momento in azienda sono presenti contratti individuali per 54 dipendenti (+5,88% dello scorso anno); i/le nostri/e dipendenti effettuano in media 64 ore la settimana di *smartworking*, per un totale di ore annue di 12.289.

La conciliazione vita-lavoro è per la nostra azienda un valore molto importante, per questo abbiamo deciso di mantenere la modalità di lavoro agile anche col rientro della pandemia.

4.2.5 FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE

Poniamo costante attenzione al fabbisogno formativo e professionale, al fine di stimolare il talento e la passione dei nostri lavoratori e lavoratrici.

A supporto di ciò, nell'ultimo anno sono state erogate 1.325,50 ore di formazione per 68 dipendenti (33% del totale escludendo i lavoratori stagionali).

4.3 LA CURA DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE

La cura del territorio e delle sue risorse ha implicazioni sociali, economiche ed ambientali: l'ecosistema in cui viviamo è fatto sia di relazioni sociali che di relazioni con l'ambiente naturale. La sostenibilità implica prendersi cura di entrambi.

4.3.1 SUPPORTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Curare il territorio, le comunità significa sostenere iniziative e attività che accrescano non solo lo sviluppo economico ma anche il benessere sociale e culturale delle comunità, attraverso donazioni economiche e di eccedenze alimentari, sponsorizzazioni, raccolte fondi e campagne a sostegno della bellezza e delle tradizioni del territorio, tramite progetti di salvaguardia dei beni artistici e di recupero delle aree dismesse, nella consapevolezza che essere leader di categoria rappresenta anche la possibilità di influenzare il futuro.

Nell'ultimo anno abbiamo dato un segno di forte vicinanza alla comunità locale attraverso molteplici attività.

- **Prodotti donati:** la lotta allo spreco ed il recupero delle eccedenze alimentari è un passo importante verso lo sviluppo di un'etica sostenibile che ha come obiettivo sensibilizzare tutti noi a comprendere che la miglior destinazione delle eccedenze è l'alimentazione umana.
Sono stati donati l'equivalente di **85.100 €** in prodotti alimentari a favore delle comunità locali, mense sociali e associazioni di volontariato.
- **Donazioni in denaro:** nel corso del 2022 sono stati donati **124.200 €** a favore di Ospedali, Istituti di Ricerca, mense caritatevoli, comunità per donne e bambini vittime della violenza e associazioni di volontariato ubicate nelle comunità in cui hanno sede i nostri stabilimenti.
- **Campagne e operazioni benefiche:** anche nel 2022, come già nel 2021 abbiamo partecipato alla campagna "**Obiettivo Piatto Pieno**" a sostegno della **Fondazione Banco Alimentare Onlus**, che ha coinvolto per 4 mesi i consumatori sui punti vendita e online nella lotta alla povertà alimentare. Grazie al nostro impegno a fianco di Banco Alimentare e alla partecipazione dei consumatori al concorso legato alla campagna, l'iniziativa ha generato ottimi risultati consentendo di sostenere Banco Alimentare nel recupero e nella distribuzione di alimenti pari a **350.000 pasti** (1 pasto equivalente corrisponde a 500g di alimenti secondo la stima adottata dalla *European Food Banks Federation*) per chi è in difficoltà.
- **Sponsorizzazioni locali:** nell'ultimo anno abbiamo stanziato **29.900 €** a favore di manifestazioni artistiche o culturali e associazioni sportive giovanili che ogni giorno svolgono un'importante funzione sociale ed educativa per i residenti dei territori dei nostri stabilimenti.

4.3.2 CURA E PROTEZIONE DELLE RISORSE

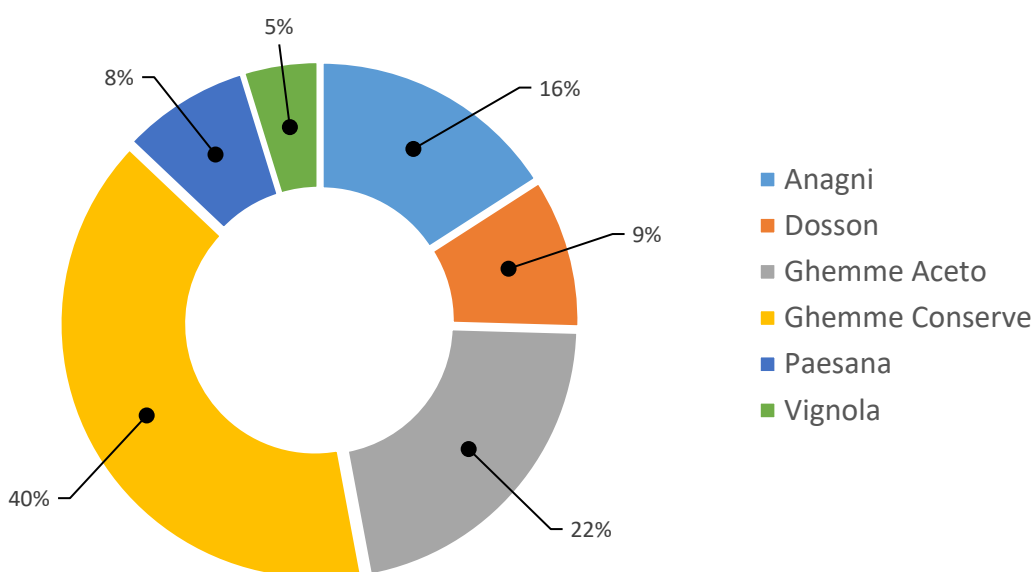
La salvaguardia e la tutela dell'ambiente rappresentano due punti importanti nella nostra politica ambientale.

A supporto di ciò viene garantito, nei nostri processi e nelle nostre attività, il rispetto dei requisiti ambientali attraverso una corretta pianificazione delle attività, il monitoraggio dei consumi e delle emissioni, investimenti nei progetti di efficientamento energetico, sensibilizzazione di tutto il personale al fine di ridurre gli sprechi nel consumo di risorse naturali e migliorare la gestione dei rifiuti.

RISORSE ENERGETICHE ED EMISSIONI

La tutela dell'ambiente è principalmente legata alle risorse energetiche consumate. È per questo che negli ultimi anni aggiorniamo e monitoriamo le performance riguardanti i consumi elettrici e termici di tutti gli stabilimenti lavorando in maniera costante e continua, al fine di raggiungere e mantenere gli obiettivi prefissati.

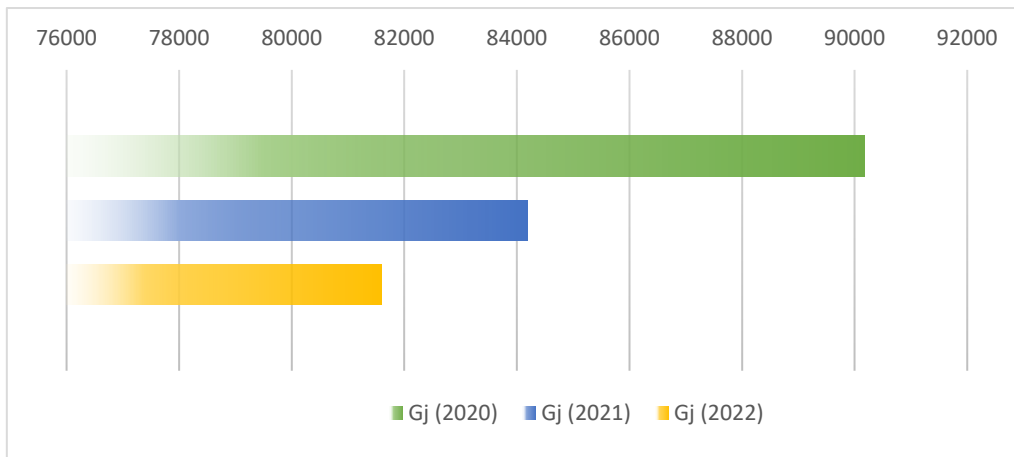
DISTRIBUZIONE DEL FABBISOGNO ENERGETICO SUDDIVISO TRA GLI STABILIMENTI



Nel corso del 2022 i sei stabilimenti, in totale, hanno consumato 81.601 GJ⁷ (1.949 TeP⁸) contro i 90.184 GJ (2.154 TeP) consumati nel 2020, registrando una diminuzione di 9,5 punti percentuali.

⁷ GJ: gigajoule

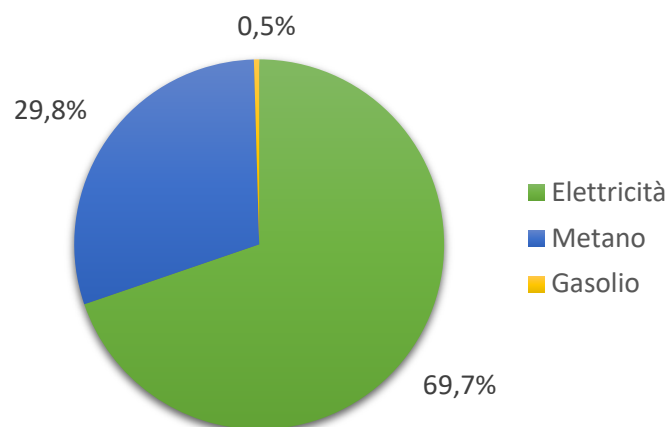
⁸ TeP: tonnellata equivalente di Petrolio



A livello produttivo l'intensità energetica (Consumo energetico negli stabilimenti di produzione/Tonnellata di prodotto finito⁹) è rimasta stabile nonostante la diminuzione di tonnellate prodotte: questo conferma che siamo sulla strada che ci siamo prefissati.

	GJ/Ton PF (2020)	GJ/Ton PF (2021)	GJ/Ton PF (2022)	TeP/Ton PF (2020)	TeP/Ton PF (2021)	TeP/Ton PF (2022)
Intensità energetica	0,983	0,927	0,961	0,0235	0,222	0.229

Nel processo produttivo il fabbisogno energetico totale viene principalmente ripartito tra energia elettrica e gas naturale. L'energia elettrica, totalmente acquistata da fonti rinnovabili, certificate in conformità alla norma UNI EN ISO 14064, ha coperto nel 2022 il 69,7% del fabbisogno energetico totale nei nostri sei stabilimenti:



⁹ • Tonnellate PF 2020: 91.760
 • Tonnellate PF 2021: 90.724
 • Tonnellate PF 2022: 84.970

Rispetto al 2020 abbiamo risparmiato circa il 5% di energia elettrica, grazie a una migliore pianificazione e a interventi di efficientamento energetico.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il nostro percorso verso la *Carbon Neutrality* al 2030 prevede la realizzazione ed il monitoraggio periodico, in tutti gli stabilimenti, delle emissioni in atmosfera di gas a effetto serra derivati da consumi diretti (*Scope 1*¹⁰) e indiretti (*Scope 2*), al fine di verificare l'efficacia delle strategie di riduzione attuate.

Il calo della quantità prodotta (pari a circa il 6%) ha inciso negativamente sulle performance di efficienza energetica delle linee produttive e quindi le emissioni di CO₂ per tonnellata prodotta si sono sensibilmente alzate, anche se sul valore totale delle emissioni registriamo un miglioramento.

Totale stabilimenti	2020	2021	2022
Emissioni CO ₂ (Ton CO ₂)	5.149	4.798	4.652
Intensità Emissioni CO ₂ (Ton CO ₂ /Ton PF)	0,056	0,053	0,055

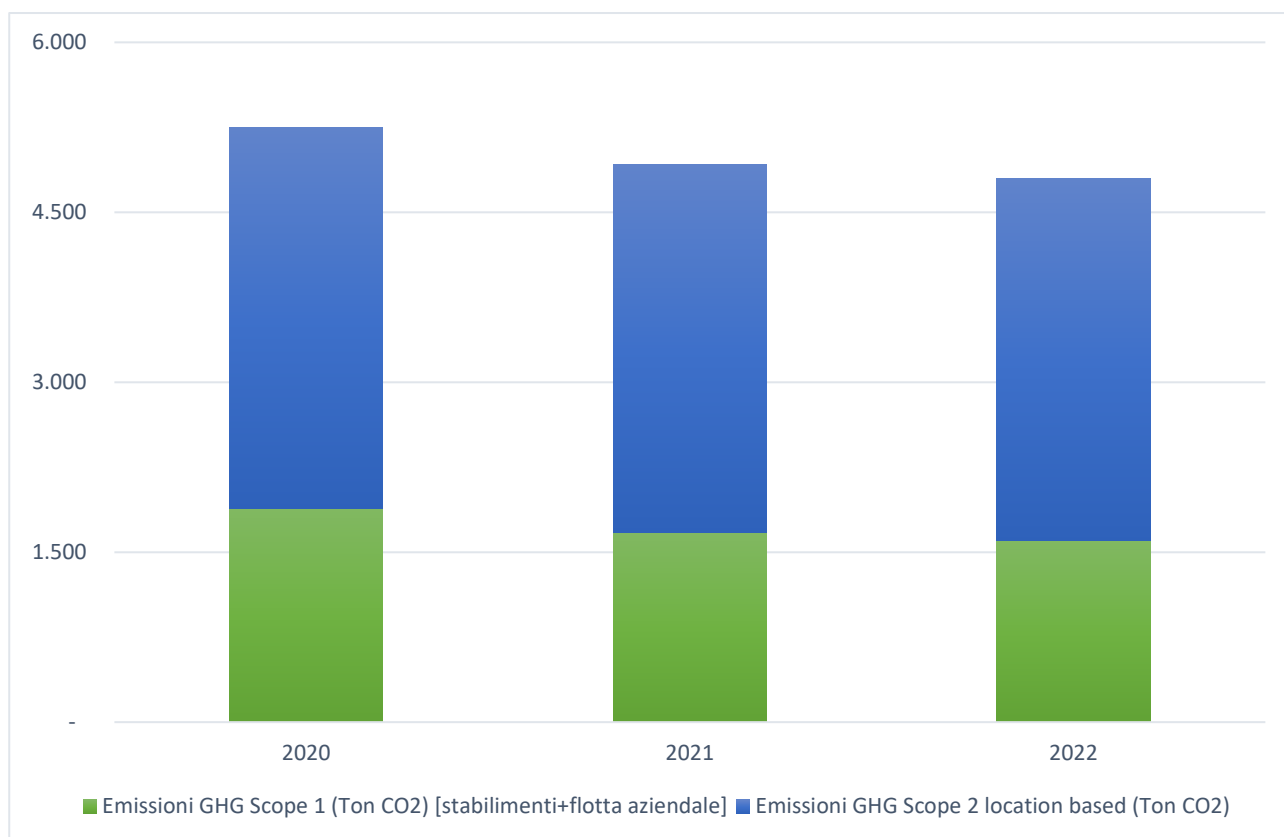
Le emissioni generate dalla nostra flotta aziendale sono leggermente aumentate rispetto agli ultimi 2 anni: il 2020 e il 2021 sono stati segnati da periodi di *lockdown* più o meno prolungati che hanno limitato la possibilità di spostamenti.

Flotta aziendale	2020	2021	2022
Emissioni CO ₂ (Ton CO ₂)	99,4	121,9	147,9

Nel 2022, le emissioni *Scope 1* (stabilimenti e flotta aziendale) e *Scope 2 (location based)* sono diminuite rispettivamente del 4,5% (6,5% se consideriamo solo le emissioni prodotte dai nostri stabilimenti) e 1,4% rispetto al 2021.

¹⁰ La *carbon footprint* raggruppa le fonti emissive di gas ad effetto serra in tre macro-classi:

- **SCOPE 1** (emissioni direttamente generate dall'azienda associate all'utilizzo di combustibili);
- **SCOPE 2** (emissioni indirette provenienti per esempio dalla generazione di calore ed energia elettrica acquistata o acquisita che l'organizzazione consuma);
- **SCOPE 3** (emissioni indirette che si verificano nella catena del valore a monte e a valle dell'organizzazione rappresentate per esempio dalle emissioni generate dai viaggi di lavoro dei dipendenti, dalla produzione di rifiuti o dal trasporto logistico delle materie prime).



Per il prossimo biennio per impegnarci a ridurre o a neutralizzare le emissioni abbiamo pianificato le seguenti attività:

- l'acquisto di crediti di carbonio, come soluzione temporanea, per coprire il consumo di gas naturale per tutti gli stabilimenti;
- l'installazione di pannelli fotovoltaici negli stabilimenti di Ghemme (acetificio e stabilimento conserve) ed Anagni.

RISORSE IDRICHE

Promuoviamo l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche, consapevoli del fatto che l'acqua rappresenta una risorsa vulnerabile non infinita da preservare in termini di quantità e qualità.

A seconda degli stabilimenti, l'acqua viene prelevata dalla rete idrica pubblica o da pozzi artesiani di proprietà.

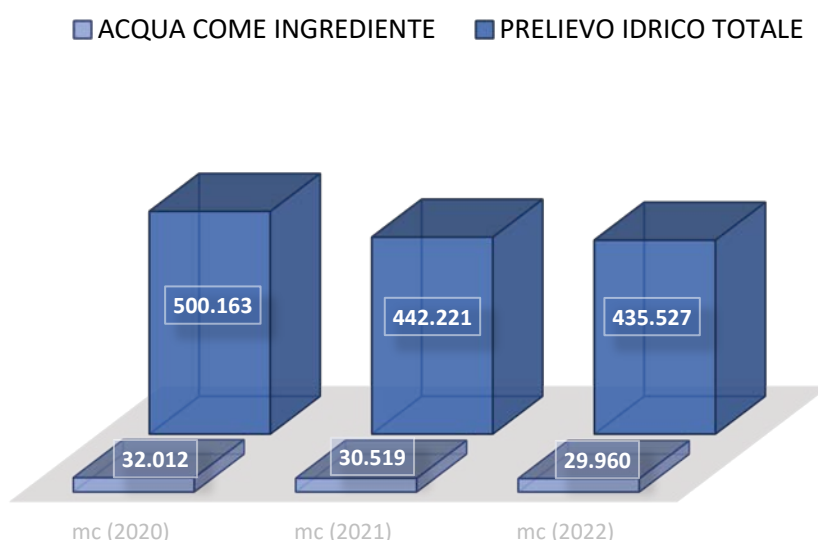
Nei nostri stabilimenti l'acqua viene utilizzata principalmente per due scopi:

- circa il 5% è utilizzata come ingrediente (es. diluizione aceti, liquidi di governo, succhi, assorbimento in cottura...);

- circa il 95% è utilizzata nelle diverse fasi di produzione e lavorazione (es. lavaggio della materia prima, pastorizzazione, lavaggio degli impianti, raffreddamento dei fermentatori...).

Il consumo dell'acqua è guidato da un uso responsabile e in quest'ottica sono stati realizzati progetti e piani di monitoraggio per la riduzione dei consumi idrici nelle fasi produttive.

Una buona pianificazione ed il finanziamento di un programma di investimenti, hanno consentito di risparmiare nel corso dell'ultimo anno 64.636 mc di acqua prelevata paria a circa il 13%.



Il risparmio idrico è ancora più evidente rapportando il volume di acqua alle tonnellate nette di prodotto finito (Ton PF): negli ultimi 2 anni, i volumi di acqua prelevata e acqua utilizzata come ingrediente sono chiaramente diminuiti.

	2020	2021	2022
mc acqua prelevata/Ton PF	5,45	4,87	4,75
mc acqua come ingrediente/Ton PF	0,349	0,336	0,327

L'acqua, che non entra come ingrediente nei prodotti, viene poi inviata ai depuratori consorziali (per gli stabilimenti di Ghemme e Paesana) o di proprietà (per gli stabilimenti di Anagni, Dosson e Vignola).

La qualità dell'acqua scaricata è costantemente monitorata attraverso analisi chimico-fisiche periodiche svolte sia internamente nei nostri laboratori di Controllo Qualità sia esternamente presso laboratori

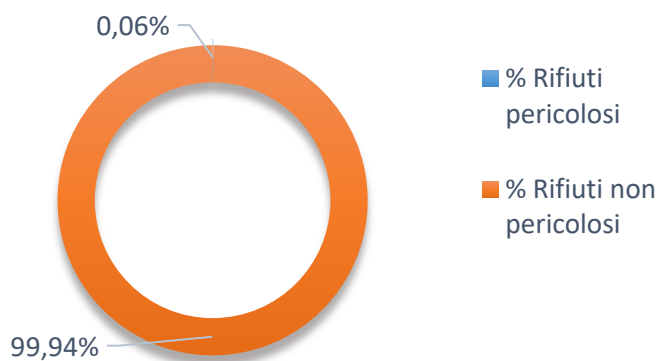
accreditati. Nei nostri stabilimenti gli standard di qualità fissati per gli scarichi idrici e le modalità di smaltimento sono in conformità a quanto stabilito dal **D.Lgs 152/2006**.

L'impegno verso la sostenibilità idrica è implementato attraverso piani d'azione che hanno l'obiettivo sia di ridurre il consumo di acqua nei processi produttivi sia di monitorare la quantità di acqua scaricata e migliorarne la composizione chimico-fisica:

- sostituzione delle attuali canne utilizzate per la pulizia dei pavimenti e dei macchinari degli stabilimenti attraverso appositi sistemi (es. pistole), al fine di ottimizzare il consumo di acqua per la pulizia (avvio 2022);
- revisione delle modalità di dissalazione volte a ridurre i volumi di acqua utilizzata durante il processo di lavaggio delle verdure (avvio 2022);
- monitoraggio dei volumi d'acqua scaricati, attraverso l'installazione di valvole a fine ciclo (avvio 2023).

GESTIONE DEI RIFIUTI

La corretta gestione dei rifiuti e degli scarti rappresenta uno dei temi essenziali per garantire la sostenibilità ambientale. Nel corso del 2022 abbiamo prodotto 1.677 tonnellate di rifiuti, di cui il 99,94% è rappresentato da rifiuti non pericolosi.



La quantità di rifiuti pericolosi generati è pari allo 0,06% e sono rappresentati essenzialmente da:

- toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose;
- imballaggi contaminati o contenenti residui di sostanze pericolose;
- sostanze chimiche di laboratorio.

	2020	2021	2022
Rifiuti pericolosi (Ton)	5,620	1,658	0,984
Rifiuti non pericolosi (Ton)	1.760,851	1.425,448	1.676,426
Rifiuti totali (Ton)	1.766,471	1.427,106	1.677,410
Rifiuti totali/Ton PF	1.925	1.573	1.974

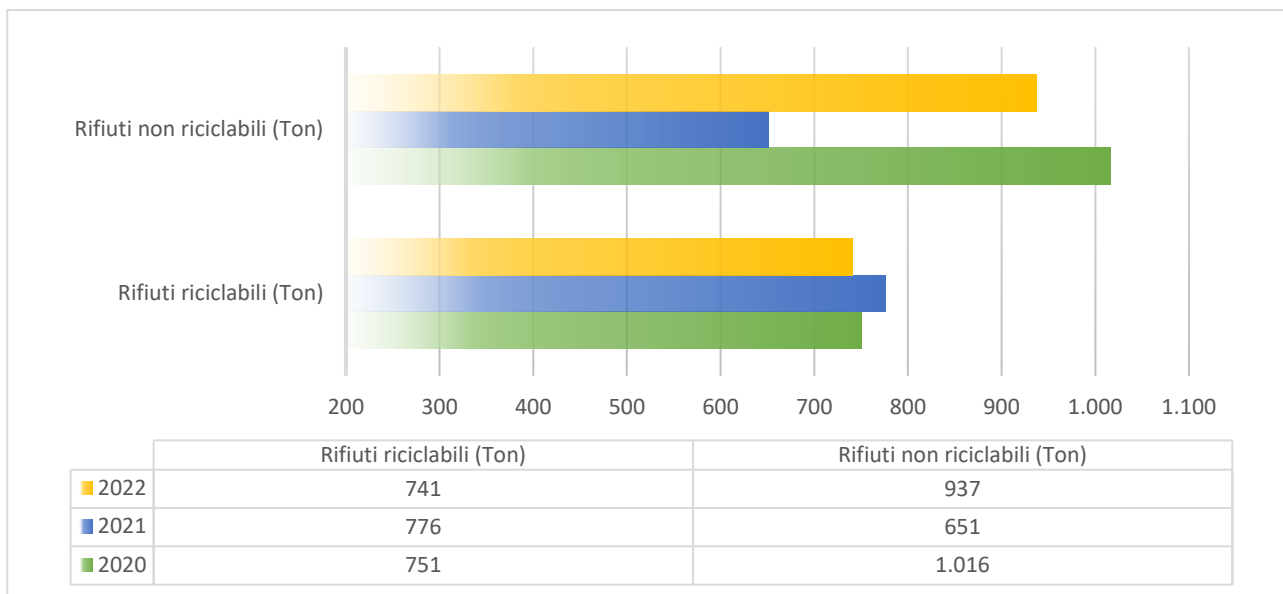
Nel corso del 2022, un evento eccezionale non prevedibile ha portato un aumento dei rifiuti smaltiti dallo stabilimento di Anagni. In particolare, la manutenzione straordinaria di una vasca dell'impianto di depurazione ha portato alla rimozione dei fanghi in essa presenti che sono stati smaltiti con apposito codice CER non riciclabile. Se non avessimo dovuto gestire questa attività straordinaria che ha portato ad uno smaltimento di circa 400 ton di fanghi di depurazione, il 2022 si sarebbe chiuso con un netto miglioramento rispetto al 2021.

I rifiuti prodotti, rappresentati principalmente da imballi, materiali di consumo (es. reagenti laboratorio) e prodotti della lavorazione (es. scarti organici vegetali), vengono smistati e smaltiti secondo le regole stabilite per la raccolta differenziata grazie al coinvolgimento e collaborazione di tutti i nostri/e dipendenti. Per sensibilizzare lavoratori e lavoratrici abbiamo allestito, in diverse aree (laboratori, uffici, mensa, aree di deposito, ecc.), contenitori per la raccolta differenziata.

Siamo consapevoli che tutte le nostre azioni, anche le più piccole, possono fare la differenza. Ed è per questo che rendiamo partecipi, sul tema dello smaltimento dei rifiuti, non solo i nostri/e dipendenti ma anche i consumatori. Secondo un recente studio pubblicato dall'Università di Copenhagen¹¹, l'introduzione dell'etichetta sostenibile responsabilizzerebbe il consumatore orientandolo ad acquistare in un'ottica di decarbonizzazione e riduzione delle emissioni di CO₂. A supporto di ciò in tutte le nostre etichette sono presenti le informazioni sul corretto smaltimento dei componenti del packaging e sulle etichette dell'aceto di vino bianco e rosso in PET, oltre che sul sito web, la quantità di r-PET utilizzata.

A causa dell'attività di manutenzione straordinaria eseguita presso il depuratore dello stabilimento di Anagni, i rifiuti non riciclabili sono aumentati del 44%; se non fosse subentrata questa anomalia, sarebbero diminuiti di circa il 18%. La quota di rifiuti riciclabili è diminuita del 5% rispetto al 2021.

¹¹ A. K. Edenbrandt et al. (2021), "Interested, indifferent or active information avoiders of carbon labels: Cognitive dissonance and ascription of responsibility as motivating factors", *Food Policy*, Volume 101.



Per migliorare ed incrementare la quota di rifiuti riciclabili e recuperabili, in ottica di un'economia circolare, nel corso del 2022 sono stati portati a termine i seguenti progetti:

- mappatura delle modalità di smaltimento di ogni codice CER al fine di individuare le possibili aree di miglioramento in termini di invio a riciclo o a recupero;
- valorizzazione e riutilizzo degli scarti di mele, generati presso lo stabilimento di Paesana, attraverso la collaborazione con fornitore che trasforma gli scarti in biogas e humus utilizzato per la concimazione di frutteti nella provincia di Cuneo;
- installazione di un compattatore carta/cartone in sostituzione ai classici container presso lo stabilimento conserve di Ghemme.

4.4 SOSTENIBILITA' DEL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO

La selezione delle materie prime è fondamentale per garantire la qualità e la sicurezza del prodotto finale ed è, pertanto, un processo contraddistinto da estremo rigore ed attenzione.

Vino, mosto, verdura e frutta sono le principali materie prime alimentari acquistate, che per definizione rappresentano materiali rinnovabili.

Materie Prime Alimentari	2022
Vino	64%
Mosto	11%
Verdura	11%
Frutta	8%
Altro (aceto di alcol, aromi naturali, addensanti, ecc.)	6%

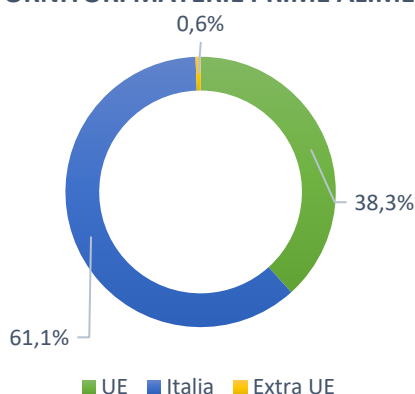
Con lo scopo di garantire un prodotto di eccellenza e fronteggiare eventuali rischi nella catena di fornitura, è fondamentale la collaborazione tra i diversi fornitori della filiera.

Nel corso degli anni, pertanto, abbiamo instaurato solide relazioni con i nostri storici fornitori, rigorosamente selezionati e sottoposti ad un costante monitoraggio.

Parte del valore generato viene distribuito nel territorio in cui operiamo, privilegiando fornitori locali, in una logica di ridurre i costi energetici legati al trasporto e di favorire migliori livelli occupazionali.

Oltre il 60% delle materie prime alimentari è stata acquistata da fornitori italiani, rappresentati per la loro totalità da fornitori locali¹².

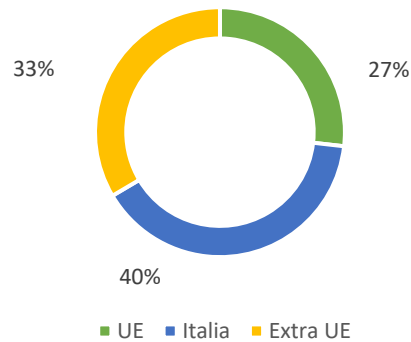
FORNITORI MATERIE PRIME ALIMENTARI



Nel seguente grafico, invece, viene riportata la provenienza geografica delle materie prime acquistate.

¹² Fornitori locali: fornitori situati nel raggio di 300 Km dai nostri stabilimenti

ORIGINE MATERIE PRIME ALIMENTARI



Tutte le nostre referenze sono totalmente tracciabili, nonostante la diversa varietà di materie prime impiegate e le loro diverse origini. È opportuno ricordare che, soprattutto nel caso delle materie prime di origine vegetale, la possibilità di approvvigionarsi in Italia è sempre condizionata dalla disponibilità effettiva legata all'andamento dei raccolti, condizionati dalle condizioni climatiche annuali.

4.4.1 CODICE DI CONDOTTA FORNITORI

Il rapporto con i nostri fornitori è subordinato al rispetto del nostro **Codice di Condotta Fornitori**, che viene continuamente aggiornato, al fine di condividere i nostri obiettivi di sviluppo sostenibile e assicurare il rispetto di specifici standard qualitativi.

L'attenzione verso la promozione di pratiche sostenibili lungo la filiera prevede, da parte dei nostri fornitori, la sottoscrizione del Codice di Condotta Fornitori e la loro scelta si basa su determinati principi e regole di condotta, quali:

- criteri di qualità e sicurezza (eccellenza nella qualità e sicurezza dei prodotti);
- principi etici, sociali e ambientali (impegno per la tutela dei diritti umani, condizioni dell'ambiente di lavoro, commercio equo);
- analisi dei costi-benefici.

Con lo scopo di promuovere ulteriormente comportamenti responsabili e sostenibili lungo la nostra catena di fornitura, ci siamo prefissati una serie di iniziative future da avviare entro il 2023:

- l'adozione e pubblicazione di una **Politica di acquisti sostenibili** con lo scopo di definire e condividere l'impegno dell'azienda a promuovere comportamenti responsabili lungo la propria catena di fornitura;
- realizzazione ed integrazione di un **portale fornitori** con richieste informative che permettano di valutare i rischi ambientali e sociali legati ai fornitori (materie prime, servizi, logistica, ecc.);
- sviluppo di un **piano di engagement dei fornitori** maggiormente strategici per guidarli e supportarli nel percorso di miglioramento delle performance ambientali e sociali, in linea con la Politica di Ponti.

4.4.2 PACKAGING SOSTENIBILE

Il nostro impegno verso la sostenibilità del prodotto finito passa anche dal packaging. Oggi è crescente l'attenzione verso la sostenibilità degli imballaggi, ritenuta una variabile critica del processo d'acquisto.

I nostri imballaggi sono riciclabili al 100% e sono rappresentati da: vetro, plastica riciclabile PET, banda stagnata, carta e cartone.

Materiali Packaging	2020 (kg)	2021 (kg)	2022 (kg)	2022/2021
Vetro	13.203.686	12.945.888	12.462.351	-4%
Imballaggio primario	13.203.686	12.945.888	12.462.351	-4%
Plastica	2.300.414	2.027.739	1.734.240	-14%
Imballaggio primario	1.907.158	1.635.267	1.450.427	-11%
Imballaggio secondario	85.003	75.249	21.307	-72%
Imballaggio terziario	308.253	317.223	262.506	-17%
Carta/cartone	1.048.513	1.029.109	958.861	-7%
Imballaggio secondario	147.322	152.568	154.032	1%
Imballaggio terziario	901.190	876.542	804.829	-8%
Metallo	877.888	603.055	558.584	-7%
Imballaggio primario	877.888	603.055	558.584	-7%
TOTALE	17.174.828	16.554.541	15.714.036	-5%

Nel 2022 rispetto al 2021, si è registrata una diminuzione del 5% della quantità totale di imballaggio utilizzato per la produzione di prodotto finito. Considerando la diminuzione dei volumi prodotti nel 2022 rispetto al 2021, si è passati da 0,183 a 0,185 kg di imballo per ogni kg di prodotto finito netto (+1,0%).

Gli impegni più importanti nei confronti del packaging primario, raggiunti nell'ultimo biennio, sono rappresentati dall'introduzione di PET riciclato e dalla riduzione di plastica nelle bottiglie di aceto di vino, nello specifico:

- riduzione del 15% di plastica nelle bottiglie da 1L;
- utilizzo al 30% di PET riciclato (r-PET) nei formati da 1L e 0,5L.

Queste novità consentono di risparmiare annualmente 398 tonnellate di PET vergine, che significa 784 tonnellate di CO₂ in meno immesse in atmosfera, pari a quelle assorbite da 52.300 alberi di città in un anno. Sono attualmente allo studio progetti che hanno lo scopo di ridurre ulteriormente la quantità di plastica utilizzata mantenendo invariate la qualità del prodotto e la facilità d'uso del contenitore.

Nel 2022 si è registrata una riduzione di oltre il 70% della plastica utilizzata come imballo secondario. In particolare, sono state rimosse le termocapsule in PVC utilizzate come sistema antieffrazione delle confezioni di glassa; tale sistema è stato sostituito da un tappo che garantisce l'integrità delle confezioni permettendo l'eliminazione di oltre 50 ton di PVC all'anno.

Anche per l'imballaggio di plastica terziario si è avuta una forte riduzione (-17%) legata principalmente ad un progetto di revisione della struttura dei minibox espositori che ha portato alla sostituzione delle pedane in plastica con quelle in legno consentendo anche una maggiore stabilità della struttura espositiva.

6. NOTA METODOLOGICA

Per la rendicontazione del presente documento abbiamo deciso di applicare le linee guida del **Global Reporting Initiative (GRI)**. Il GRI rappresenta uno standard di rendicontazione universalmente riconosciuto, in grado di comparare il nostro Bilancio di Sostenibilità con quello di altre organizzazioni, sia nazionali che internazionali.

Come definito dallo Standard GRI 101 è possibile rendicontare i temi di sostenibilità aziendale attraverso tre approcci: *core*, *comprehensive* o *GRI-referenced*. Per la stesura di questo Bilancio, considerando la complessità dell'organizzazione, delle dimensioni e della capacità di raccogliere le informazioni necessarie, abbiamo deciso di adottare un approccio "**core**".

Questo Bilancio è stato redatto secondo i *Reporting Principles* enunciati dallo Standard GRI 101: per la definizione del contenuto sono stati rispettati i principi di inclusività, sostenibilità, materialità, completezza; mentre per la definizione della qualità sono stati rispettati i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità.

L'applicazione del principio di materialità, enunciato dallo Standard GRI 101, permette di identificare gli argomenti con il maggiore impatto e di maggiore interesse per gli stakeholder e quindi permette di selezionare gli Standard specifici rilevanti per l'azienda e che coprono la rendicontazione degli impatti economici (*200 Series – Economic Topics*), ambientali (*300 Series – Environmental Topics*) e sociali (*400 Series – Social Topics*).

Nell'ottica di un miglioramento continuo delle strategie e dei processi operativi, sono stati formalizzati una serie di obiettivi futuri tramite l'approvazione del piano di sostenibilità 2022-2024, legati agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, riportati nei vari capitoli di tale bilancio.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto seguendo il calendario di predisposizione del bilancio d'esercizio e consolidato al **31 dicembre 2022**. La frequenza di redazione e presentazione è **annuale**.

7. ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità permette di identificare gli aspetti materiali da rendicontare, ovvero i temi significativi in ambito economico, ambientale e sociale in grado di influenzare il giudizio e le decisioni degli stakeholder e di escludere i temi non rilevanti.

Sono state svolte azioni e analisi al fine di individuare gli aspetti di sostenibilità maggiormente rilevanti per il settore in cui operiamo.

- Identificazione dell'universo dei temi di Ponti attraverso l'analisi delle pressioni esterne, attraverso:
 - macro-trend di sostenibilità: sono stati considerati i macro-trend relativi al mondo della sostenibilità, attraverso l'analisi di documenti pubblicati da organismi autorevoli;
 - analisi di *benchmark*: sono stati analizzati i report di sostenibilità pubblicati da un panel di categorie di società del settore, al fine di individuare i temi di sostenibilità maggiormente trattati, quali *Inspirer*, *GDO*, *Competitors*, *B-Corp*;
 - analisi dei trend di settore: sono stati analizzati i principali documenti pubblicati dalle più importanti organizzazioni internazionali in tema di sostenibilità e i documenti prodotti da associazioni e organizzazioni specifiche di settore.
 - analisi della rassegna stampa: sono stati ricercati articoli relativi all'attività di Ponti attraverso l'utilizzo di parole chiave relative agli ambiti comunemente trattati all'interno di un Bilancio di Sostenibilità (per l'anno 2020).
- Mappatura e identificazione degli stakeholder e i temi per loro rilevanti;
- Identificazione delle rilevanze dell'universo temi Ponti per l'azienda.

I temi materiali, risultati rilevanti sia per il Gruppo Ponti sia per gli stakeholder con cui collaboriamo, sono stati correlati con i nostri pilastri di sostenibilità e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Il perimetro interno di reporting del Bilancio di Sostenibilità comprende gli stabilimenti facenti parte del Gruppo Ponti, con sede a: Ghemme (NO), Paesana (CN), Dosson di Casier (TV), Vignola (MO), Anagni (FR).

PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ	TEMI MATERIALI	TOPIC GRI	PERIMETRO	SDGs
ASCOLTO E CURA DELLE PERSONE	Salute e sicurezza dei dipendenti	GRI 403	Ponti S.p.A.	3 5 8
	Benessere delle persone	GRI 401	Ponti S.p.A.	
	Formazione e sviluppo delle persone	GRI 404	Ponti S.p.A.	
	Diversità e pari opportunità	GRI 405-406	Ponti S.p.A.	
	Rispetto dei diritti umani (in azienda)	GRI 408-412-409	Ponti S.p.A.	
	Relazioni sindacali	GRI 402-407	Ponti S.p.A.	
	Privacy del consumatore	GRI 418	Ponti S.p.A. - Esterno	
ATTENZIONE ALLA QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO	Salute e sicurezza del consumatore finale	GRI 416	Ponti S.p.A. - Esterno	15
	Qualità e tracciabilità delle materie prime	Tema non GRI	Ponti S.p.A. - Esterno	
	Marketing ed etichettatura di prodotto	GRI 417	Ponti S.p.A. - Esterno	
	Promozione di stili di vita sani e sostenibili	Tema non GRI	Ponti S.p.A. - Esterno	
PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE	Gestione dei rifiuti	GRI 306	Ponti S.p.A.	8 11 12 13
	Gestione responsabile delle risorse idriche	GRI 303	Ponti S.p.A.	
	Rapporti con le comunità	GRI 413	Ponti S.p.A. - Esterno	
	Approvvigionamento locali	GRI 203-204	Ponti S.p.A. - Esterno	
	Etica ed integrità di business	GRI 205-206-419	Ponti S.p.A.	
SOSTENIBILITÀ NEL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO	Cambiamento climatico	GRI 302-305	Ponti S.p.A. - Esterno	8 12 13
	Promozione di pratiche agricole sostenibili	Tema non GRI	Ponti S.p.A. - Esterno	
	Innovazione di prodotto	Tema non GRI	Ponti S.p.A.	
	Sostenibilità del packaging	GRI 301	Ponti S.p.A.	
	Sostenibilità delle materie prime	GRI 301	Ponti S.p.A.	

INDICATORI ECONOMICI

VALORE GENERATO-DISTRIBUITO	2020 (migliaia di euro)	2021 (migliaia di euro)	2022 (migliaia di euro)
VALORE GENERATO	114.045	109.455	117.199
VALORE DISTRIBUITO	107.775	106.408	117.668
Fornitori	89.436	86.345	97.426
Fornitori di materie dirette e indirette	53.879	51.288	57.934
Fornitori di servizi	35.557	35.057	39.492
Dipendenti, comunità	11.893	12.084	12.549
Dipendenti	11.582	11.890	12.310
Erogazioni liberali	310	194	239
Investimenti, portatori di capitale, pubblica amministrazione, altro	6.447	7.979	7.693
Ammortamenti/svalutazioni	4.471	5.294	5.045
Portatori di capitale di prestito	886	860	841
Imposte sul reddito aziendale	-112	684	-67
Altro non categorizzato	1.201	1.141	1.874
VALORE TRATTENUTO	6.270	3.047	-469

Tabella 1 GRI 201-1

INDICATORI SOCIALI

	2020	2021	2022
DIPENDENTI	202	208	206
Donne	84	80	81
Uomini	118	128	125
CONTRATTO FULL-TIME	188	189	189
Donne	73	68	70
Uomini	115	121	119
CONTRATTO PART-TIME	14	19	17
Donne	11	12	11
Uomini	3	7	6
CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	197	199	202
Donne	82 (4 in apprendistato)	75 (1 in apprendistato)	80 (2 in apprendistato)
Uomini	115 (6 in apprendistato)	124 (5 in apprendistato)	122 (4 in apprendistato)
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	5	9	4
Donne	2	5	1
Uomini	3	4	3

Tabella 2 GRI 102-8

	2020	2021	2022
TASSO ASSUNZIONI	11,4%	8,2%	6,3%
NUOVE ASSUNZIONI	23	17	13
CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	17	9	11
Donne	4 (1 in apprendistato)	2	80
Uomini	13 (3 in apprendistato)	7 (1 in apprendistato)	122
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	6	8	2
Donne	3	6	2
Uomini	3	2	4

Tabella 3 GRI 401-1

	2020	2021	2022
TASSO CESSAZIONI	6,4%	5,3%	4,8%
CESSAZIONI	13	11	10
Donne	4	10	5
Uomini	9	1	5

Tabella 4 GRI 401-1

	2020	2021	2022
ORE TEORICHE LAVORABILI	438.728	447.375	443.304
ORE LAVORATE	371.194	367.703	354.403
N° INFORTUNI	9	6	1
N° INFORTUNI GRAVI	0	0	0
N° DECESSI	0	0	0
TASSO DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI¹³	24	16	2,8
TASSO DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI¹⁴	0,32	0,15	0,01
INFORTUNI (ore)	1.405	692	64
MALATTIA (ore)	12.069	12.021	12.447
MATERNITÀ (ore)	3.932	855	626
PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI (ore)	1.889	686	1.414
TOTALE ASSENZE (ore)	19.295	14.253	14.551
TASSO ASSENTEISMO¹⁵	4,40%	3,19%	3,28%

Tabella 5 GRI 403-9

	2020	2021	2022
ORE DI FORMAZIONE EROGATE	1.233	1.179	1.325
ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE	6,1	5,7	6,4

Tabella 6 GRI 404-1

	2020	2020	2021	2021	2022	2022
DIRIGENTI	11	5,1%	11	5,3%	9	4,4%
Donne	3	3,4%	3	3,7%	4	4,9%
Uomini	8	6,3%	8	6,3%	5	4,0%
QUADRI	21	9,8%	21	10,1%	17	8,2%
Donne	4	4,5%	4	5,0%	2	2,4%
Uomini	17	13,4%	17	13,3%	15	12,0%
IMPIEGATI	67	31,1%	68	32,7%	72	34,8%
Donne	43	48,9%	45	56,3%	48	58,5%
Uomini	24	18,9%	23	18,0%	24	19,2%
OPERAI	116	54,0%	108	51,9%	109	52,7%
Donne	38	43,2%	28	35,0%	28	34,1%
Uomini	78	61,4%	80	62,5%	81	64,8%

Tabella 7 GRI 405-1

¹³ Tasso di frequenza degli infortuni registrabili: (n° infortuni/ore lavorate) x 1.000.000

¹⁴ Tasso di gravità: (ore perse per infortunio/ore teoriche lavorabili) x 100

¹⁵ Tasso assenteismo: (totale ore assenze/ore teoriche lavorabili) x 100

INDICATORI AMBIENTALI

Materie Prime	2020 (ton)	2021 (ton)	2022 (ton)
Alimenti	46.824	44.274	45.655
Packaging	17.431	16.606	15.714

Tabella 8 GRI 301-1

Energia consumata	2020 (Gj)	2021 (Gj)	2022 (Gj)	2020 (Tep)	2021 (Tep)	2022 (Tep)
Elettricità (stabilimenti)	59.829	57.736	56.940	1.429	1.379	1.360
Metano (stabilimenti)	29.894	25.958	24.325	714	620	581
Gasolio (stabilimenti)	461	444	373	11	11	9
Gasolio (flotta aziendale)	1.353	1.563	1.752	32	37	42
Benzina (flotta aziendale)	3	94	246	0,07	2	6
TOTALE	91.540	85.785	83.637	2.186	2.049	1.998

Tabella 9 GRI 302-1

Intensità energetica	2020 (Gj/ton)	2021 (Gj/ton)	2022 (Gj/ton)	2020 (Tep/ton)	2021 (Tep/ton)	2022 (Tep/ton)
Elettricità (stabilimenti)	0,652	0,636	0,670	0,0156	0,0152	0,0160
Metano (stabilimenti)	0,326	0,286	0,286	0,0078	0,0068	0,0068
Gasolio (stabilimenti)	0,005	0,005	0,004	0,0001	0,0001	0,0001
Gasolio (flotta aziendale)	0,015	0,017	0,019	0,0003	0,0004	0,0005
Benzina (flotta aziendale)	3,28 x 10 ⁻⁵	0,001	0,003	7,8 x 10 ⁻⁷	2,47 x 10 ⁻⁵	6,48 x 10 ⁻⁵
TOTALE	0,998	0,946	0,983	0,0238	0,0226	0,0235

Tabella 10 GRI 302-3

Emissioni CO2	2020 (Ton CO2)	2021 (Ton CO2)	2022 (Ton CO2)
TOTALE	5.248	4.920	4.800

Tabella 11 GRI 305-1

Emissioni GHG SCOPE 1	2020 (Ton CO2)	2021 (Ton CO2)	2022 (Ton CO2)
TOTALE	1.886	1.667	1.602

Tabella 12 GRI 305-1

Emissioni GHG SCOPE 2	2020 (Ton CO2)	2021 (Ton CO2)	2022 (Ton CO2)
TOTALE (location based)	3.362	3.242	3.198
TOTALE (market based)	0	0	0

Tabella 12 GRI 305-2

Consumo acqua	2020 (mc)	2021 (mc)	2022 (mc)	2020 (ML)	2021 (ML)	2022 (ML)
Prelievo idrico	500.163	442.221	435.527	500,16	442,22	435,53
Scarico idrico	348.492	336.608	323.625	348,49	336,61	323,63
ACQUA CONSUMATA	151.671	105.613	111.902	151,67	105,61	111,90

Tabella 13 GRI 303-5

Composizione rifiuti pericolosi e non pericolosi	2020 (Ton)	2021 (Ton)	2022 (Ton)
RIFIUTI PERICOLOSI	5,6	1,7	0,98
Materiali di consumo	0,34	0,17	0,15
Imballi	0,35	1,2	0,84
Macchinari e impianti	4,9	0,28	0
RIFIUTI NON PERICOLOSI	1.761	1.425	1.626
Materiali di consumo	5,0	2,3	2,6
Imballi	631	669	609
Macchinari e impianti	52	26	15
Prodotti della lavorazione	1.073	726	1.050
Altro	0	3,3	0
RIFIUTI TOTALI	1.766	1.427	1.677

Tabella 14 GRI 306-3

Rifiuti per tipologia di smaltimento	2020 (Ton)	2021 (Ton)	2022 (Ton)
RIFIUTI PERICOLOSI	5,62	1,66	0,98
Riciclabile	0	0	0
Da smaltire	5,62	1,66	0,98
RIFIUTI NON PERICOLOSI	1.761	1.425	1.676
Riciclabile	751	776	741
Da smaltire	1.010	650	936
RIFIUTI TOTALI	1.766	1.427	1.677

Tabella 15 GRI 306-4 / 306-5

Composizione rifiuti riciclabili e non riciclabili	2020 (Ton)	2021 (Ton)	2022 (Ton)
RIFIUTI RICICLABILI	751	776	741
Materiali di consumo	0,51	0,05	1,9
Imballi	631	668	608
Macchinari e impianti	50	26	15
Prodotti della lavorazione	69	82	115
RIFIUTI DA SMALTIRE (Ton)	1.016	651	937
Materiali di consumo	4,8	2,4	0,84
Imballi	0,35	1.253	0,83
Macchinari e impianti	6,9	0,08	0
Prodotti della lavorazione	1.004	644	935
Altro	0,05	3,5	0
RIFIUTI TOTALI (Ton)	1.766	1.427	1.677

Tabella 16 GRI 306-4 / 306-5

8. GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	PAGINA	NOTE
GRI 102 - Informativa generale 2016				
Profilo organizzazione	102-1	Nome dell'organizzazione	6	
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	14	
	102-3	Luogo della sede principale	14	Via Erasmo Ferrari 7, 28074 Ghemme (NO)
	102-4	Luogo delle attività	14-15	
	102-5	Proprietà e forma giuridica	7 e 9	
	102-6	Mercati serviti	15-16	
	102-7	Dimensioni dell'organizzazione	14-15	
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	24-27	
	102-9	Catena di fornitura	39-40	
	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	-	Non vi sono state modifiche significative nell'anno di rendicontazione
	102-11	Principio di precauzione	13	
	102-12	Iniziative esterne	27	
	102-13	Adesione ad associazioni	30	
Strategia	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	4-5	
Etica ed integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	7-8	
Governance	102-18	Struttura della governance	7 e 9	
Stakeholder engagement	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	11	
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	24	Secondo accordi CCNL
	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	11	
	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	11	
	102-44	Temi e criticità chiave sollevati	12	
Pratiche di rendicontazione	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	44	
	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	45	
	102-47	Elenco dei temi materiali	13 e 45	
	102-48	Revisione delle informazioni	-	Non vi sono state revisioni nel precedente report
	102-49	Modifiche nella rendicontazione	-	Non vi sono state modifiche significative
	102-50	Periodo di rendicontazione	-	Dal 01.01.2022 al 31.12.2022
	102-51	Data del report più recente	-	Report Sostenibilità 2021
	102-52	Periodicità della rendicontazione	-	Annuale
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	-	https://www.ponti.com/richiesta-informazioni-varie/
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	43	
102-55	Indice dei contenuti GRI	52		
GRI 200 - Standard Economici				
GRI 201 – Performance economiche (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-12	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	10-12	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	10-12	
GRI 203 – Impatti economici indiretti (2016)	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	17-19	
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	18	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	18	
GRI 204 – Pratiche di approvvigionamento (2016)	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	18	
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	39	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	39	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	39	
	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	39	
GRI 205 – Anticorruzione (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	8	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	8	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	8	
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	8	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	PAGINA	NOTE	
GRI 300 – Standard Ambientali					
GRI 301 – Materiali (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	39 e 41		
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	39 e 41		
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	39 e 41		
	301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	39, 41 e 49		
GRI 302 – Energia (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	31-32		
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	31-32		
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	31-32		
	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	31-32		
	302-3	Intensità energetica	31-32 e 49		
GRI 303 – Acqua e scarichi idrici (2018)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	34-36		
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	34-36		
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	34-36		
	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	34-36		
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	34-36		
	303-3	Prelievo idrico	34-36 e 50		
GRI 305 – Emissioni (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	33-34		
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	33-34		
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	33-34		
	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	33-34		
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	33-34		
GRI 306 – Rifiuti (2020)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38		
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	36-38		
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	36-38		
	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	36-38		
	306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	36-38		
	306-3	Rifiuti prodotti	36		
	306-4	Rifiuti recuperati e non destinati allo smaltimento	38		
GRI 400 – Standard Sociali	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	26-27		
	GRI 401 – Occupazione (2016)	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	26-27	
		103-3	Valutazione delle modalità di gestione	26-27	
		401-1	Nuove assunzioni e turnover	24-25	
		401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	27	
GRI 402 – Relazioni tra lavoratori e management (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	26		
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	26		
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	26		
	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	-	Secondo accordi CCNL	
GRI 403 – Salute e sicurezza dei lavoratori (2018)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	28-29		
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	28-29		
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	28-29		
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	28-29		
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	29		
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	28-29		
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	28-29		
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	28-29		
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	28-29		
403-9	Infortuni sul lavoro	29			

GRI 404 – Formazione e Istruzione (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	29	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	29	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	29	
	404-1	Ore medie di formazione annua dei dipendenti	47	
GRI 405 – Diversità e pari opportunità (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	26	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	26	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	26	
	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	26	
	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	26	
GRI 406 – Non discriminazione (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	26	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	26	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	26	
	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	26	
GRI 407 – Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	-	Secondo accordi CCNL
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	-	Secondo accordi CCNL
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	-	Secondo accordi CCNL
	407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	-40	Secondo accordi CCNL
GRI 408 – Lavoro minorile (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	40	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	40	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	40	
	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	40	
GRI 409 – Lavoro forzato o obbligatorio (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	40	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	40	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	40	
	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	40	
GRI 412 – Valutazione del rispetto dei diritti umani (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	7-9	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	7-9	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	7-9	
	412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	7-9	
GRI 413 – Comunità locali (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	30	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	30	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	30	
	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	30	
GRI 416 – Salute e sicurezza dei clienti (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	24	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	24	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	24	
	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	24	
GRI 417 – Marketing ed etichettatura (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	24	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	24	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	24	
	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	24	
GRI 418 – Privacy dei clienti (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	8	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	8	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	8	
	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	8	
GRI 419 – Compliance socioeconomica (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	-	Interno
	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	-	Nessun caso di non conformità nel periodo di rendicontazione
Temî non GRI				

Qualità e tracciabilità delle materie prime	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-22	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	20-22	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	20-22	
Promozione di pratiche agricole sostenibili	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	40	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	40	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	40	
Innovazione di prodotto	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	22-23	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	22-23	